



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.161

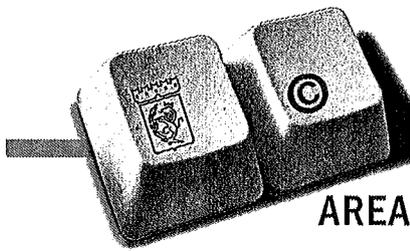
29 OTTOBRE 2021

---

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

## **I FATTI DI ANDRIA**

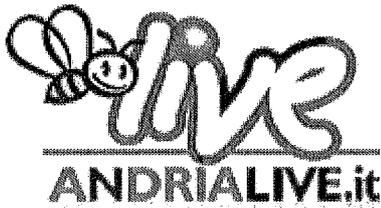
---

Trani

**Strage dei treni, a novembre sfilerà l'ultimo testimone**

Il processo sul disastro ferroviario che il 12 luglio 2016, sulla linea Andria-Corato, causò la morte di 23 persone e il ferimento di altri 51 passeggeri, è quasi al giro di boa. Nella prossima udienza dell'11 novembre sarà sentita in aula Elena Molinaro, la dirigente del Ministero dei Trasporti, già assolta in abbreviato. È l'ultimo testimone dell'accusa, che ha rinunciato agli altri tre della lista, tra i quali il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Nel processo

sono imputate la società Ferrotramviaria e 17 persone fisiche, tra dipendenti e dirigenti dell'azienda, dirigenti del Mit e dell'Ustif, accusati a vario titolo di disastro ferroviario, omicidio colposo e lesioni gravi colpose, omissione dolosa di cautele, violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro e falso. Sono costituite parti civili Regione Puglia, i Comuni di Corato, Andria e Ruvo di Puglia, associazioni e familiari delle vittime. — I. mas.



 **Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

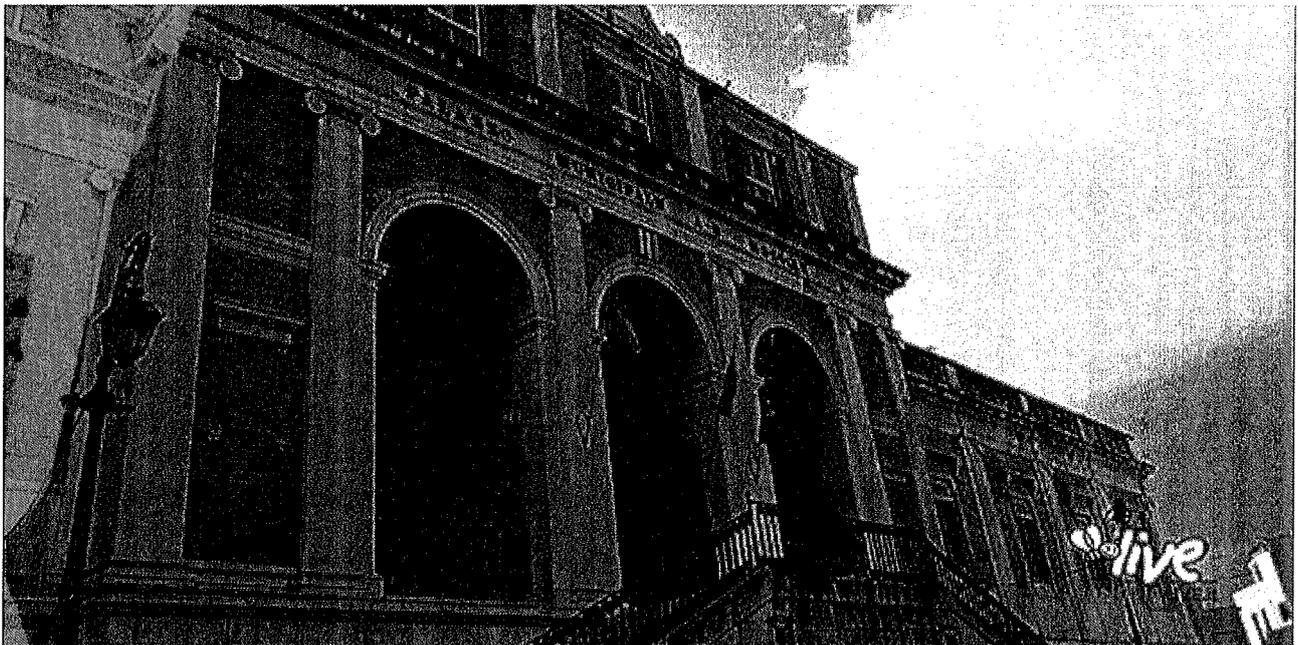
La replica

## Dimensionamento scolastico, AndriaLab 3: "Gli interessi personali sono di chi sta protestando"

**I consiglieri Sinisi, Bruno, Cannone, Vilella e Matera replicano a Marmo, Fisfolà e Del Giudice**

POLITICA

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di La Redazione



Palazzo di città © AndriaLive

!! Gli interessi personali sono di chi sta protestando in maniera assurda, scorretta e con una tempistica sbagliata.

I consiglieri comunali di minoranza Fisfolà, Marmo e Del Giudice intervengono solo ora, probabilmente cavalcando la protesta di qualcuno, senza aver mai fornito contributi alla discussione - e quanto dichiarano i consiglieri comunali Sinisi, Bruno, Cannone, Vilella e

Matera.

E' facile dire di non essere stati interpellati, quando su queste problematiche tutti devono sentirsi coinvolti, soprattutto rappresentando le istituzioni.

L'amministrazione ha dato seguito alla delibera di giunta regionale n-1108 del 07/07/21 che segnalava alcune criticità e nel contempo dettava linee di indirizzo al fine di redigere il nuovo piano che riportiamo di seguito:

- Garantire a ciascuna istituzione scolastica il numero di iscritti necessario per l'autonomia, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni con un numero di iscritti inferiore a 500;
- Equilibrare situazioni di forte disparità di numero di iscritti, con particolare riguardo a quelle nelle quali il sovradimensionamento si accompagna a criticità organizzative, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche con numero di iscritti superiore a 1400;
- Per il primo ciclo di istruzione, prevedere la costituzione di istituti comprensivi, a garanzia della continuità educativa e didattica, ove ne ricorrano le condizioni al fine di orientare le scelte organizzative della comunità educante nella nostra città, così come indicato a livello nazionale e regionale.

In ossequio a questi indirizzi, il nostro assessore comunale si è mosso per fare passaggi di ascolto, condivisione e spiegazione di quello che era il punto di vista dell'amministrazione, non disposta a lasciare (come sempre è accaduto in passato) tutto invariato ma assumendosi la responsabilità di decidere.

Né era previsto alcun passaggio in consiglio comunale per questa procedura, bensì la delibera di giunta che è arrivata dopo aver fatto alla regione una raccomandazione preliminare, cioè differire ad altro tempo il dimensionamento in considerazione del fatto che la scuola viene fuori dall'anno pandemico e ha da poco iniziato il nuovo anno, con ancora tante incertezze.

L'ufficio ha inserito su piattaforma regionale la proposta dell'amministrazione, nei tempi previsti.

Le scuole, anche attraverso i loro organi collegiali, hanno inviato sempre tramite piattaforma regionale la loro controproposta e infine la giunta ha deliberato puntando

- alla verticalizzazione così come indicato da sempre a livello regionale e nazionale;
- al bacino di utenza verso cui sono orientati i diversi istituti;

- al non ridurre da subito da 10 a 8 comprensivi con l'eliminazione di due direzioni didattiche e due segreterie, ma di fare un passo alla volta, puntando su 9 comprensivi.

Riteniamo ribadire che la proposta fatta per il piano del dimensionamento scolastico da questa amministrazione non sa che non può avere interessi personali gli stessi a cui a dovuto assistere la nostra città negli anni passati, rimanendo legati a decisioni improprie e che non guardavano all'interesse comune, bensì ad accogliere le sollecitazioni di questo o quell'istituto, senza alcuna visione di insieme.

L'invito finale è sempre lo stesso. Chi vuole realmente collaborare con l'Amministrazione si faccia avanti, però senza alimentare inutili e fuorvianti polemiche e soprattutto che faccia approfondimenti su ogni singolo atto, così da presentarsi con proposte concrete, rispettando tempi imposti dai provvedimenti e da essere di supporto agli uffici per la loro concretizzazione.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

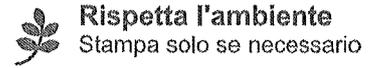
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il resoconto

## Il Pes Bat incontra l'assessore regionale Pentassuglia

**Al centro del dibattito le prospettive di sviluppo dell'intero sistema agricolo e agroalimentare della sesta provincia pugliese**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



Il Pes Bat incontra l'assessore regionale Pentassuglia © n.c.

**S**u iniziativa del Partenariato Economico e Sociale della Provincia di Barletta Andria Trani si è tenuto mercoledì scorso 27 ottobre l'incontro di tutte le organizzazioni aderenti con l'Assessore Regionale all'Agricoltura Donato Pentassuglia per discutere delle prospettive di sviluppo dell'intero sistema agricolo e agroalimentare della BAT.

Nel corso dell'incontro si è proceduto innanzitutto a delineare il quadro dello sviluppo del settore primario (agricoltura, foreste e pesca) nel corso degli ultimi vent'anni, da cui emerge chiaramente il ruolo importante che questo settore svolge nell'economia locale, con oltre il 5% del valore aggiunto, pari a oltre il doppio del corrispondente valore nazionale e a circa tre volte il corrispondente valore europeo.

Inoltre, è stato sottolineato che il settore primario della BAT, dopo un periodo di crisi tra il 2000 e il 2009, ha registrato nell'ultimo decennio una significativa ripresa tanto da registrare negli anni più recenti un dato del valore aggiunto superiore a quello del 2000, contribuendo così alla ripresa economica generale del territorio nel periodo pre-pandemia.

In quest'ultimo decennio il settore ha visto migliorare la qualità dei propri prodotti, grazie agli investimenti fatti dalle aziende, ma resta il grande problema della scarsa capacità del sistema imprenditoriale di valorizzare economicamente i prodotti sui mercati nazionali e internazionali.

E' stato anche evidenziato che l'attuale sistema di utilizzo delle risorse finanziarie nazionali ed europee gestite dalla Regione Puglia non tengono adeguatamente conto dei divari di sviluppo interni regionali, per cui la BAT, che registra il più basso livello di sviluppo economico fra le province pugliesi, non vede premiata questa criticità con un ammontare di risorse superiore a quelle delle altre province.

Gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni agricole, pur puntualizzando gli sforzi fatti negli ultimi anni nei campi della trasformazione dei prodotti e della commercializzazione, anche attraverso un maggiore associazionismo delle imprese agricole, hanno dunque puntato a sollecitare una maggiore attenzione da parte della Regione nei confronti della Provincia BAT nell'utilizzo delle risorse nazionali ed europee, che saranno rese disponibili da oggi al 2027.

Da tali interventi è emerso anche il nuovo problema della scarsità di manodopera, aggravatosi per l'arresto dei flussi di immigrati che negli ultimi anni avevano assicurato manodopera nelle campagne, tanto che molta produzione è andata perduta e ora è a rischio anche la campagna olearia.

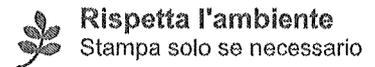
L'Assessore Regionale Pentassuglia nel suo intervento ha riconosciuto gli sforzi che le imprese del territorio hanno fatto negli anni scorsi, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento della capacità di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti.

L'Assessore ha riaffermato di credere nel metodo del confronto con il partenariato economico e sociale, e si è detto disponibile per un ulteriore incontro unitamente al collega assessore allo sviluppo economico, per delineare i possibili interventi di natura trasversale fra i due assessorati, che possano interessare le imprese del territorio.

E' stato poi presentata all'Assessore Regionale Donato Pentassuglia la proposta del Polo Scientifico Agri-BAT, che il PES BAT ha elaborato in queste ultime settimane, in risposta all'avviso nazionale pubblicato dall'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato a potenziare il sistema della ricerca e della formazione nelle regioni del Mezzogiorno, attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di siti produttivi dismessi e abbandonati.

L'Assessore Pentassuglia ha accolto con favore questa proposta e si è impegnato a convocare nei prossimi giorni un incontro in Assessorato a Bari per approfondire gli aspetti tecnici e di governance del progetto.

All'incontro hanno partecipato anche i Comuni della BAT.



Il bollettino della Regione

## **Coronavirus: in Puglia altri 215 casi, ma nessun decesso**

**I casi attualmente positivi sono 2.682; 131 sono le persone ricoverate in area non critica, 19 sono in terapia intensiva**

**CRONACA**

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



Test Covid © Unsplash

**N**elle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 21.665 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 215 casi positivi: 36 in provincia di Bari, 16 nella provincia BAT, 27 in provincia di Brindisi, 57 in provincia di Foggia, 42 provincia di Lecce, 36 in provincia di Taranto, 0 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia in definizione. Non sono stati registrati decessi.

I casi attualmente positivi sono 2.682; 131 sono le persone ricoverate in area non critica, 19 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 4.134.830 test; 272.296 sono i casi positivi; 262.782 sono i pazienti guariti; 6.832 sono le persone decedute. I 272.296 casi positivi sono così suddivisi: 99.452 nella provincia di Bari; 28.409 nella provincia BAT; 21.577 nella provincia di Brindisi; 48.056 nella provincia di Foggia; 31.867 nella provincia di Lecce; 41.432 nella provincia di Taranto; 1.007 attribuiti a residenti fuori regione; 496 di provincia in definizione.

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

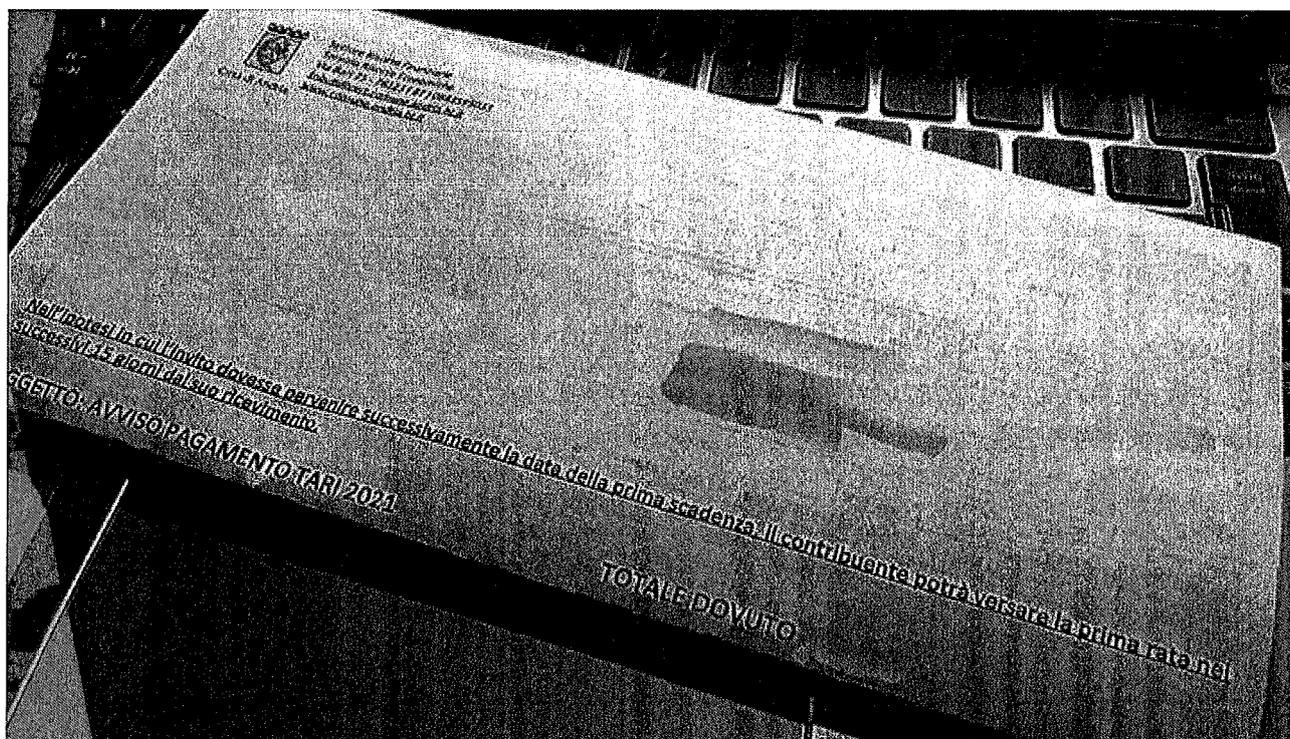
Il fatto

## TARI 2021, l'amara sorpresa per i contribuenti andriesi: aumenti per le utenze domestiche

Oltre al "danno" della consegna in ritardo che accorcia i tempi tra la scadenza della prima e seconda rata, anche la beffa di dover pagare di più per un servizio che lascia a desiderare

ATTUALITÀ

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



Avviso pagamento TARI 2021 © AndriaLive

**D**opo le polemiche sui ritardi nella consegna degli avvisi TARI 2021, in questi giorni gli andriesi stanno ricevendo gli F24 da pagare.

In molti ci hanno segnalato che, nonostante si sia detto che le tariffe per le utenze domestiche di quest'anno fossero uguali a quelle dell'anno scorso, i totali sono lievitati, scatenando malcontento in chi sperava che la promessa fatta fosse mantenuta.

Oltre al "danno" della consegna in ritardo che accorcia i tempi tra la scadenza della prima e seconda rata, anche la beffa di dover pagare di più per un servizio che lascia a desiderare.

«Perché c'è stato un ulteriore aumento? Per quale motivo a tale aumento non ci sia stato un miglioramento della qualità del servizio?» Sono alcune delle domande poste a cui si spera che qualcuno dia risposte esaurienti.

Sull'argomento si è scatenata una polemica politica tra il "Movimento Pugliese" ed "Abc". Questi ultimi hanno risposto con un post sui social a un manifesto affisso dai civici di Nino Marmo in cui si denuncia l'aumento della TARI, la consegna in ritardo degli avvisi e una città maleodorante e sporca. La replica del movimento di maggioranza: «quando si parla di gestione del servizio rifiuti ad Andria, tutte le domande non possono essere rivolte a questa maggioranza ma a chi, nel lontano 2012, ha realizzato la gara d'appalto che ha affidato il servizio di raccolta dei rifiuti all'attuale soggetto gestore.

Una gara d'appalto con poche luci e tante ombre (tra cui l'arresto di un Assessore), che ha vincolato il Comune di Andria per 7 anni a queste condizioni contrattuali. Contratto che siamo stati costretti a prorogare, in attesa che l'AGER (soggetto incaricato dalla Regione Puglia ad individuare il nuovo gestore) concluda la gara ponte per l'affidamento del servizio per i prossimi due anni.

Al Movimento Pugliese, che oggi pensa di prendere in giro i cittadini facendo finta di nulla e che invece è stato protagonista di quella gara d'appalto, dunque, chiediamo: perché le condizioni del contratto in essere sono così svantaggiose? Perché in tutti questi anni non è mai stato svolto alcun controllo sui servizi effettuati?

Nell'attesa di una risposta, ci teniamo a specificare una cosa: le tariffe della TARI di quest'anno sono pressoché identiche a quelle dell'anno scorso. L'unica cosa che è cambiata è che, da quest'anno, le utenze domestiche pagheranno in base alla loro effettiva superficie. Cosa che, inspiegabilmente, fino all'anno scorso non è accaduta.

Anche su questo la passata Amministrazione dovrebbe esprimersi, spiegando ai cittadini perché non veniva applicato quanto previsto dal Regolamento causando, ancora una volta, ingenti perdite alla casse del Comune. Insomma, anche in questo caso, il Movimento Pugliese ha perso un'occasione per chiedere scusa ai cittadini andriesi o, eventualmente, per tacere».

---

**ANDRIALIVE.IT**

## Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

**redazione@andrialive.it**

---

### I commenti degli utenti

**Alessandro Rendine** ha scritto oggi alle 09:30 :

Sia in data 7 agosto, sia in data 29 settembre ho evidenziato, su questo sito, l'aspetto più inquietante della vicenda-Tari, ovvero la voluta capziosa informazione da parte dello Assessore alla Trasparenza (sic!!!) del Comune di Andria che sull'Avviso ai Cittadini del 6/9/2021 informava che "sono state confermate per il 2021 le tariffe già vigenti nel 2020". Niente di più falso: le tariffe sono mediamente aumentate del 5%. Un conto è non mantenere le promesse, ma questo è un antico vizio dei politici, un altro è ingannare i cittadini con una fake news peraltro sottoscritta da un Assessore. Che ha da dire, in merito, l'attuale Amministrazione? Quale credibilità può avere una Amministrazione che non solo inganna, ma si prende gioco dei cittadini? Dott.sa Bruno, se ci sei, batti un colpo!

**alessandro patruno** ha scritto oggi alle 07:07 :

Bravi sia l'amministrazione tutta che l'azienda, continuate così. Ottimo il servizio e soprattutto la gestione della riscossione dei tributi, sembra di stare in Svizzera, complimenti.

**Guglielmi Domenico** ha scritto oggi alle 06:38 :

Andria ormai in tutti i suoi aspetti è diventata la fogna dell'Italia, criminalità, traffico convulso, maleducazione, svilimento nell'ambito provinciale,(ormai è una città satellite di Barletta) e chi più ne ha più ne metta! E la colpa non è da cercarsi in questi ultimi tempi! Dispiace dirlo ma è così, in città c'è un grandissimo malcontento!👊

**Sgaramella Riccardo** ha scritto oggi alle 06:30 :

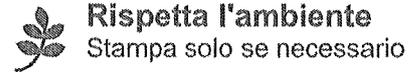
Mi rammarica leggere che gli andriesi sperano nella politica per la risoluzione di problemi atavici. Passando da dx a sx il risultato non cambia, come avevo partecipato alla diretta interessata, categorie di professionisti in difficoltà entrano in politica non per il bene comune ma personale. Grandi elogi non supportati da fatti concreti o atti venivano indirizzati alla nuova classe politica che si insediava, manco fossero capaci di attraversare il mare come mosè. Non vigilano sulla città dove paghiamo un servizio porta a porta scadente, fatto solo al fine di sistemare qualche amico di percorso,dove non viene nemmeno verificata l'effettiva applicazione della differenziata. Operatori in sosta in doppia fila presso i bar la mattina. In conclusione solo un servizio scadente è costoso. g

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



L'aggiornamento

## **Lavori interrimento, aggiornate le variazioni della viabilità su via Tintoretto e via Vaccina**

**L'assessore Colasuonno: «Sarà una stagione delicata per la mobilità ad Andria, ma la città al termine dei lavori ne uscirà rigenerata. Qualche sacrificio adesso per vivere in una città nuova domani»**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



lavori di interrimento ferroviario © Michele Lorusso/AndriaLive

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.324 del 27/10/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per i lavori di interrimento della linea ferroviaria e della stazione nel centro urbano di Andria, nello specifico per l'esecuzione dei lavori di movimentazione delle barriere new-jersey, ha istituito:

- il divieto di fermata e sosta sul lato sinistro di via Tintoretto, tratto e direzione compreso tra viale Gramsci e via Giotto e su ambo i lati nel tratto a doppio senso di marcia compreso tra via Giotto e piazza Soffici, sino a cessata esigenza;
- l'istituzione della sosta parallela al senso di marcia, sul lato destro di via Tintoretto, tratto e direzione compreso tra viale Gramsci e via Giotto, sino a cessata esigenza con lo spostamento della sosta a pagamento del lunedì sugli stalli di sosta del lato destro;
- su via Tintoretto, tratto compreso tra viale Gramsci e piazza Soffici, l'istituzione del divieto di transito a tutti i veicoli, dal giorno 02 al giorno 05/11/2021, fatta eccezione per i veicoli dell'impresa esecutrice dei lavori.

L'assessore al ramo, Pasquale Colasuonno, ha dichiarato: «come avrete notato sono iniziate alcune piccole modifiche alla viabilità urbana utili allo svolgimento dei lavori d'interrimento della ferrovia. Nei prossimi mesi seguiranno altre variazioni di questo tipo di cui daremo di volta in volta tempestiva comunicazione. Sarà una stagione delicata per la mobilità ad Andria, ma la città al termine dei lavori ne uscirà rigenerata. Qualche sacrificio adesso per vivere in una città nuova domani».



 **Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

## Il fatto



# Il Procuratore Nitti visita la Questura di Andria

**Al termine della visita il Questore ha riconfermato l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



Il Procuratore Nitti visita la Questura di Andria © n.c.

**N**ella mattinata di ieri il Questore Dr. Roberto Pellicone ha ricevuto la visita del Procuratore della Repubblica di Trani Dr. Renato Nitti, in un clima di cordiale serenità, nel rispetto delle norme di contenimento da contagio da coronavirus.

Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte i Dirigenti della Questura, il Procuratore Nitti, ha avuto modo di visitare i locali che ospitano la nuova Questura di cui ha apprezzato la funzionalità.

Al termine della visita il Questore ha riconfermato l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità, rinnovando al Procuratore il più sentito ringraziamento sia per la cortese, gradita visita che per l'opera di indirizzo che la Procura pone in essere quotidianamente.

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

---



Rispetta l'ambiente  
Stampa solo se necessario

La nota

## **Uil scuola: «Nessuna proposta concreta dal Ministro Bianchi»**

**«Auspichiamo che si riparta seriamente dal Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, per lo sviluppo dell'istruzione e per il recupero degli ultimi e della dispersione scolastica»**

ATTUALITÀ

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di La Redazione



Aula scolastica © AndriaLive

« Le tante esibizioni di ieri da parte degli alunni delle scuole pugliesi hanno dimostrato al Ministro Bianchi la qualità di cui è dotata la scuola del nostro territorio. Purtroppo non sono bastate a stimolare il Ministro con proposte relative ai temi della scuola e al rinnovo del contratto nazionale, fermo da anni. Discorso breve e senza contenuti di rilievo.

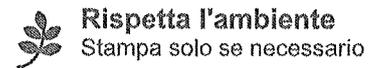
Sempre, solo e soltanto la solita pacca sulla spalla al personale della scuola, che da solo si sta sobbarcando l'onere di offrire una formazione di qualità: non è infatti possibile garantire qualità e sicurezza con 1 collaboratore scolastico ogni 150 alunni senza un organico stabile sul sostegno e con classi affollate.

È ora che si passi dalle parole ai fatti perché l'anno è nuovo, ma i problemi sono vecchi. Insomma, l'anno scolastico che è appena cominciato e che oggi è stato ufficialmente inaugurato nella splendida cornice del castello di Trani sarà l'ennesimo anno di sofferenza per il sistema scolastico regionale, che dovrà barcamenarsi tra il precariato dilagante fra i docenti e gli ATA, tra la carenza di personale e le difficoltà che i dirigenti scolastici dovranno affrontare per garantire l'ordinaria e straordinaria sicurezza e amministrazione degli istituti del territorio».

Lo afferma Gianni Verga, segretario regionale della Uil Scuola Puglia, che ancora una volta denuncia «il clamoroso deficit di personale docente e ATA, ormai diventato amara normalità nella stragrande maggioranza degli istituti, anche a causa dei criteri di distribuzione degli organici ormai superati. Auspichiamo che si riparta seriamente dal Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, per lo sviluppo dell'istruzione e per il recupero degli ultimi e della dispersione scolastica. Non si può sempre e solo fare affidamento sul senso del dovere di tanti lavoratori del comparto che si dividono tra più plessi o che sono sottoposti a turnazione, il governo e la politica facciamo finalmente la loro parte».

---

ANDRIALIVE.IT



La nota di Fratelli d'Italia

## **Agricoltura locale, Civita: «Incrementare personale per migliorare il SUAP»**

**Il commissario cittadino: «Chiediamo con forza all'amministrazione comunale interventi rapidi e mirati per garantire l'efficienza di servizi fondamentali per la corretta gestione delle imprese agricole»**

POLITICA

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



Agricoltura © AndriaLive

« In questo periodo di tensioni sociali, a seguito di un confronto tra i militanti della Sezione di Fratelli d'Italia di Andria e tanti imprenditori agricoli andriesi, sentiamo la necessità di farci portavoce delle vessazioni subite e di alcune criticità che attanagliano il comparto agricolo regionale e quello andriese in particolare.

L'annosa vicenda della gestione dei libretti di controllo UMA (Utenti Motori Agricoli) rischia di paralizzare l'approvvigionamento di carburanti da parte degli operatori agricoli andriesi. Una funzione

di così grande rilevanza per la comunità agricola andriese è praticamente abbandonata a se stessa, con scarsissimo personale ad occuparsi delle centinaia di pratiche da evadere, specie in questo periodo di grande fermento per via della campagna vitivinicola ed olivicola. A ciò si aggiunga l'ormai prossimo pensionamento degli operatori, col rischio di blocco totale dell'operatività dell'ufficio interno al SUAP di Andria.

Alla disorganizzata gestione della vicenda dei libretti di controllo UMA, si aggiunge l'ormai consueto appuntamento con le cartelle esattoriali provenienti dal Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia. Moltissime imprese agricole hanno ricevuto cartelle di pagamento per i contributi relativi a opere di difesa del territorio e di bonifica in realtà mai eseguite.

Nonostante varie proteste mosse dalle associazioni di categoria del comparto agricolo, ancora oggi tutto tace ed il consorzio soggiace in una decennale gestione commissariale, lontana dalle problematiche che attanagliano gli operatori del settore.

Chiediamo con forza all'amministrazione comunale interventi rapidi e mirati per garantire l'efficienza di servizi fondamentali per la corretta gestione delle imprese agricole, poiché sarebbe sufficiente implementare l'organico dedicato alla gestione delle pratiche.

In Regione, invece, ci auguriamo vogliano seriamente mettere mano alla riforma (se non alla riconversione) dei Consorzi di Bonifica che attualmente, con un costo del personale di circa 12 milioni di euro l'anno, più che alla bonifica e difesa del territorio sembrano essere più interessati a garantire la propria sopravvivenza "bonificando" con puntualità solo gli stipendi. Anche se questo, tuttavia, avvenga a discapito delle forze produttive della nostra Regione e della nostra Città.

Se a queste problematiche operativo/finanziarie aggiungiamo lo spauracchio della xylella fastidiosa (entrata ormai definitivamente negli uliveti a Sud di Bari e per la quale non vi sono ancora politiche di contenimento efficaci) e la strampalata gestione dei Fondi del PSR (Piano di Sviluppo Regionale, in cui la Puglia è "maglia nera" a livello nazionale con solo il 37,79% di fondi utilizzati e lo 0% di avanzamento della spesa 2018), ecco che si rende necessaria una revisione strutturale delle politiche agricole regionali e locali.

Chiederemo ai nostri consiglieri di riferimento, comunale e regionale, di farsi portavoce di interpellanze e richieste di chiarimenti su ciò che i due enti, Comune e Regione, intendano fare per porre rimedio a questioni tanto vecchie quanto irrisolte e dannose.

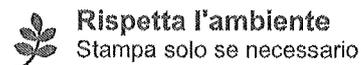
Con le imprese agricole sempre più paragonabili a scialuppe in mezzo alla burrasca, la politica andriese non può restare inerte di fronte alle problematiche ed alle sfide che attendono il comparto agricolo, perché parte fondante dell'economia locale e motore propulsivo dello sviluppo del nostro territorio».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Il commento

## **Affossato il Ddl Zan, la Sindaca: «Amarezza perché lede le aspettative di una intera società»**

**A noi ora, a tutti noi rappresentanti del Popolo ad ogni livello istituzionale, il dovere di essere punto di riferimento per i Cittadini che continuano a sostenere la volontà a vedersi riconosciuti i propri diritti»**

Andria giovedì 28 ottobre 2021 di la redazione



L'applauso dopo l'approvazione della tagliola sul Ddl Zan © Il Foglio

◀ A proposito di diritti. Appare incomprensibile, anche se in effetti comprensibile lo è, prendere atto di come l'Aula del Senato abbia assunto, nel giro di poche ore, due decisioni così diverse fra loro.

Prima è arrivato il via definitivo alla legge sulla parità salariale fra uomo e donna. Notizia accolta con gioia e soddisfazione da tutti. Così si legge nel testo: “un passo di fondamentale importanza verso il completo superamento delle disuguaglianze di genere, l'aumento della occupazione femminile, l'assunzione del principio di condivisione tra donne e uomini delle opportunità e delle responsabilità sul lavoro e in famiglia”.

Il Senato ha votato alla unanimità la Legge, e questo ha generato speranze diffuse sul conseguimento della piena condizione di parità nel nostro Paese. Il cammino è ancora lungo e spetta soprattutto a noi donne presidiare e testimoniare con fermezza questi principi.

Oggi invece, la stessa Aula del Senato, ha rinviato all'esame della Commissione Parlamentare il DDL Zan. L'esame non potrà riprendere prima che siano passati sei mesi. La votazione è avvenuta a maggioranza ed a scrutinio segreto.

Questo genera amarezza perché lede le aspettative di una intera società, quella del nostro Paese, che chiede con forza il riconoscimento dei diritti civili per tutti i suoi cittadini, una lotta decisa all'omotransfobia, l'allineamento alle legislazioni della stragrande maggioranza dei Paesi Europei.

A noi ora, a tutti noi rappresentanti del Popolo ad ogni livello istituzionale, il dovere di essere punto di riferimento per i Cittadini, la stragrande maggioranza dei Cittadini italiani, che con convinzione continuano a sostenere la volontà di tutti a vedersi riconosciuti i propri diritti».

## DDL Zan, Sindaco di Andria: "amarezza per voto contrario, diritti vanno riconosciuti" - video

28 Ottobre 2021



Oltre al Sindaco di Bari **Decaro**, parole di amarezza sono state espresse anche dal Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** per il risultato del voto che, di fatto, ha affossato il cosiddetto **DDL Zan** tra le mura del Senato della Repubblica. Per i due sindaci pugliesi di centrosinistra, l'episodio politico rappresenta un'occasione persa per la tutela dei diritti dei cittadini. Con un video diffuso su Facebook, il Sindaco di Andria ha osservato che:

### Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

#### Ethereum ha abbattuto la barriera dei 3K. È il momento di investire su Ethereum?

eToro

*"A proposito di **diritti**... Appare incomprensibile, anche se in effetti comprensibile lo è, prendere atto di come l'Aula del Senato abbia assunto, nel giro di poche ore, due decisioni così diverse fra loro. Prima è arrivato il via definitivo alla legge sulla parità salariale fra uomo e donna. Notizia accolta con gioia e soddisfazione da tutti. Così si legge nel testo:*

*"Un passo di fondamentale importanza verso il completo superamento delle disuguaglianze di genere, l'aumento della occupazione femminile, l'assunzione del principio di condivisione tra donne e uomini delle opportunità e delle responsabilità sul lavoro e in famiglia".*

*Il Senato ha votato all'unanimità la Legge, e questo ha generato **speranze diffuse** sul conseguimento della piena condizione di parità nel nostro Paese. Il cammino è ancora lungo e spetta soprattutto a noi donne presidiare e testimoniare con fermezza questi principi.*

*Oggi invece, la stessa Aula del Senato, ha rinviato all'esame della **Commissione Parlamentare il DDL Zan**. L'esame non potrà riprendere prima che siano passati sei mesi. La votazione è avvenuta a maggioranza ed a **scrutinio segreto**. Questo genera **amarezza** perché lede le aspettative di una intera società, quella del nostro Paese, che chiede con forza il riconoscimento dei diritti civili per tutti i suoi cittadini, una lotta decisa*

*all'omotransfobia, l'allineamento alle legislazioni della stragrande maggioranza dei Paesi Europei. A noi ora, a tutti noi rappresentanti del Popolo ad ogni livello istituzionale, il dovere di essere punto di riferimento per i Cittadini, la stragrande maggioranza dei Cittadini italiani, che con convinzione continuano a sostenere la volontà di tutti a vedersi riconosciuti i propri diritti" - ha concluso il Sindaco di Andria.* A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al filmato diffuso sui social dalla prima cittadina andriese:

<https://www.facebook.com/brunosindaco.it/videos/278943447465953>

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Ethereum ha abbattuto la barriera dei 3K. É il momento di investire su Ethereum?

eToro | Sponsorizzato

## Xiaomi 11T Series: scopri la magia. #Xiaomi11TSeries

Xiaomi | Sponsorizzato

## Corso ITS - TAB per tecnico del manufatto orafa. Contatta!

Fondazione TAB | Sponsorizzato

## Gran Canaria, paradiso in terra da raggiungere solcando il cielo. Comodamente

La Repubblica per Binter | Sponsorizzato

## Le 3 cose che possiamo imparare da Meredith Grey

Alfemminile per Grey's Anatomy | Sponsorizzato

## Jannik Sinner trionfa al torneo ATP 250 di Anversa, guarda i contenuti esclusivi

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## TARI 2021, ad Andria brutta sorpresa per aumenti sulle utenze domestiche. Andria Bene in Comune: "senti chi parla di rifiuti..."

28 Ottobre 2021



L'aumento della **TARI** per il **2021** continua a far discutere mentre i movimenti politici di frazioni opposte continuano a replicare tra un comunicato e l'altro:

**Guarda Anche**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

*"Entro il 30 settembre"* – scrivevano ad inizio ottobre in un comunicato stampa diffuso dal **Movimento Pugliese** (rappresentato in Consiglio Comunale dai consiglieri di minoranza **Marmo, Del Giudice e Fisfolà**) – *"gli andriesi avrebbero dovuto versare la prima rata della tassa sui rifiuti, ma, a tutt'oggi, le bollette non sono nemmeno arrivate. L'amministrazione Bruno, quindi, chiedeva ai cittadini di rispettare dei termini senza preoccuparsi, vergognosamente, di mettere le imprese e le famiglie nelle condizioni di farlo. Famiglie che, purtroppo, come avevamo anticipato, nonostante le false o inadeguate smentite del centrosinistra, pagheranno tasse più alte. Le incertezze non finiscono! Purtroppo. Soltanto la scorsa settimana, anche allora in colpevole ritardo, l'Amministrazione Bruno prendeva atto e determinava le agevolazioni statali relative alla Tassa Rifiuti per le utenze TARI delle imprese e delle attività commerciali. Appare, dunque, evidente che tale lentezza nell'acquisire il dato delle agevolazioni – che era conosciuto già da molto tempo – e nel trasformarlo nei benefici per le imprese, ha finito per ripercuotersi sull'avviso ai cittadini di tutti i ruoli TARI, quelli riguardanti le utenze delle famiglie e quelli più specifici per aziende, imprese e attività commerciali"* – **si leggeva nel comunicato del MP che concludeva così:**

*"Come se ciò non bastasse, il Sindaco Bruno, probabilmente distratta dai suoi viaggi a Bologna e a Roma oppure fiaccata dalle continue lotte intestine dell'attuale maggioranza di centrosinistra, non ha rispettato il*

termine del **30 settembre** entro il quale avrebbe dovuto approvare il **Bilancio consolidato dell'Ente**. Colpa grave perché l'occasione avrebbe permesso al Consiglio comunale il confronto sullo stato di salute e sui bilanci delle Società partecipate del Comune di Andria, come, ad esempio, la **Multiservice**, per la quale, già da tempo abbiamo chiesto una approfondita discussione. In conclusione, a distanza di un anno dall'insediamento del Sindaco, il dato più eloquente è che l'Amministrazione Bruno può definirsi come l'**Amministrazione dei ritardi e delle incertezze**" – concludevano dal **Movimento Pugliese**. Nelle ultime ore, il movimento politico di maggioranza **Andria Bene in Comune** ha replicato a queste accuse. In un post diffuso sui social, infatti, si legge:

*"Quando si parla di **gestione del servizio rifiuti ad Andria**, tutte le domande non possono essere rivolte a questa maggioranza ma a chi, nel lontano **2012**, ha realizzato la **gara d'appalto** che ha affidato il servizio di raccolta dei rifiuti all'attuale soggetto gestore.*

*Una gara d'appalto con poche luci e tante ombre (tra cui l'arresto di un Assessore), che ha vincolato il Comune di Andria per 7 anni a queste condizioni contrattuali. Contratto che siamo stati costretti a prorogare, in attesa che l'**AGER** (soggetto incaricato dalla Regione Puglia ad individuare il nuovo gestore) concluda la gara ponte per l'affidamento del servizio per i prossimi due anni. Al Movimento Pugliese, che oggi pensa di prendere in giro i cittadini facendo finta di nulla e che invece è stato protagonista di quella gara d'appalto, dunque, chiediamo:*

*1) perché le condizioni del contratto in essere sono così svantaggiose? 2) perché in tutti questi anni **non è mai stato svolto alcun controllo sui servizi effettuati?***

*Nell'attesa di una risposta, ci teniamo a specificare una cosa: le tariffe della TARI di quest'anno sono pressoché **IDENTICHE a quelle dell'anno scorso**. L'unica cosa che è cambiata è che, da quest'anno, **le utenze domestiche pagheranno in base alla loro effettiva superficie**. Cosa che, inspiegabilmente, fino all'anno scorso non è accaduta. Anche su questo la passata Amministrazione dovrebbe esprimersi, spiegando ai cittadini perché non veniva applicato quanto previsto dal Regolamento causando, ancora una volta, ingenti perdite alla casse del Comune. Insomma, anche in questo caso, il Movimento Pugliese ha perso un'occasione per chiedere scusa ai cittadini andriesi o, eventualmente, per tacere" – hanno concluso da Andria Bene in Comune.*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Cassano Delle Murge: le cabine da crociera invendute vengono quasi regalate

Pacchetti Crociera | Sponsorizzato

## I prezzi dei materassi nel 2021 ti sorprenderanno

Materassi | Ricerca annunci | Sponsorizzato

## Questo video realizzato dai vigili del fuoco mostra chiaramente perché non dovresti mettere una bottiglia d'acqua nella tua auto

Consigli e Trucchi | Sponsorizzato

## ibride invendute: il loro prezzo non è mai stato così basso

Spendimeno.it | Sponsorizzato

# Andria: lavori interrimento ferrovia, nuova viabilità su via Tintoretto dal 2 novembre

28 Ottobre 2021



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.324 del 27/10/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per i lavori di interrimento della linea ferroviaria e della stazione nel centro urbano di Andria, nello specifico per l'**esecuzione dei lavori di movimentazione delle barriere**

**Guarda Anche**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

via tintoretto

ha istituito:

il **divieto di fermata e sosta sul lato sinistro di via Tintoretto**, tratto e direzione compreso **tra viale Gramsci e via Giotto** e su ambo i lati nel tratto a doppio senso di marcia compreso tra via Giotto e piazza Soffici, sino a cessata esigenza; l'istituzione della **sosta parallela al senso di marcia**, sul lato destro di **via Tintoretto**, tratto e direzione compreso **tra viale Gramsci e via Giotto**, sino a cessata esigenza con lo spostamento della sosta a pagamento del lunedì sugli stalli di sosta del lato destro; **su via Tintoretto**, tratto compreso tra viale Gramsci e piazza Soffici, l'istituzione del **DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI**, dal giorno **02 al giorno 05/11/2021**, fatta eccezione per i veicoli dell'impresa esecutrice dei lavori.

## Andria: visita del Procuratore Nitti presso la Questura di Barletta-Andria-Trani

28 Ottobre 2021



Nella mattinata di ieri il Questore Dr. **Roberto PELLICONE** ha ricevuto la visita del Procuratore della Repubblica di Trani Dr. **Renato NITTI**, in un clima di cordiale serenità, nel rispetto delle norme di contenimento da contagio da coronavirus. Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte i Dirigenti della Questura, il Procuratore NITTI, ha avuto modo di visitare i locali che ospitano la nuova Questura di cui ha apprezzato la funzionalità.

### Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

### Perché i gatti fanno questi gesti? Lo strano comportamento dei gatti spiegato

Dailybreak



Al termine della visita il Questore ha riconfermato l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità, rinnovando al Procuratore il più sentito ringraziamento sia per la cortese, gradita visita che per l'opera di indirizzo che la Procura pone in essere quotidianamente.

### [Foto] La famiglia reale e la costante battaglia contro l'attenzione dei media

Happiness Times | Sponsorizzato

### Il pompiere ha salvato un bambino di 9 mesi, 17 anni dopo riceve qualcosa

Do It Houses | Sponsorizzato

### Arrivano i prestiti in convenzione: verifica se rientri

Prestiti In convenzione | Sponsorizzato

### Le scarpette perfette per le superfici bagnate

QuikDry Sandals | Sponsorizzato

### Se il tuo cane ti segue ovunque.. Ecco cosa significa!

Plays Star | Sponsorizzato

### A 83 anni, Marisa Jossa è oltre ogni immaginazione

Afternoon Edition | Sponsorizzato

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



## Disciplinata la regolare mobilità stradale tra le vie Luciani, Spallanzani e viale Puglia

L'installazione di una transenna fissa, impedisce l'accesso dei veicoli a favore dei pedoni

ANDRIA - VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021

🕒 06.30

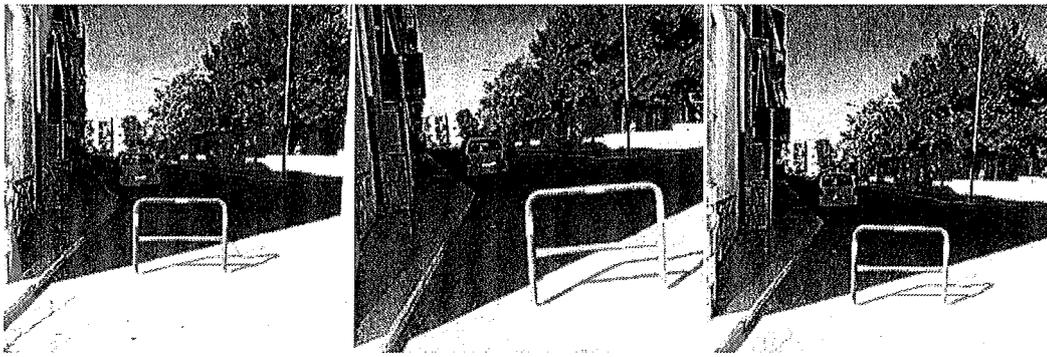
Garantita l'incolumità e la sicurezza dei pedoni ma anche della regolare circolazione veicolare.

Dopo numerose segnalazioni da parte dei residenti, finalmente è stata collocata una transenna fissa all'intersezione di via Luciani con via Spallanzani e viale Puglia, al quartiere Montingelli.

Purtroppo era da tempo che automobilisti indisciplinati, incuranti che quel tratto di strada era troppo limitato per il transito nei due sensi di marcia, procedevano ugualmente causando non solo pericolo per la circolazione ma in particolare per coloro che lo attraversavano a piedi.

Pertanto, l'ufficio Viabilità e Traffico, dopo un sopralluogo compiuto nella zona, insieme ad una relazione effettuata dalla Polizia Locale, ha proceduto per l'installazione di questa transenna fissa.

"Siamo grati all'assessore Pasquale Colasuonno che ha voluto seguire personalmente questa vicenda, che attendeva da tempo una positiva risoluzione -sottolineano alcuni residenti delle vie interessate-. Adesso finalmente è stata regolamentata la circolazione veicolare. Le autovetture potranno circolare solo da via Spallanzani e non più immettersi da via Luciani, che adesso è destinata ai pedoni. La zona ne ha guadagnato in termini di sicurezza stradale e di incolumità per i pedoni".



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Campagna vaccinale: la Asl Bt non ha ancora retribuito gli operatori sanitari

La FIALS pronta ad azioni di protesta e di mobilitazione, come sit in davanti al centro vaccinale di Bisceglie

BAT - VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021

🕒 5.41

La Asl Bt non ha ancora provveduto a retribuire gli operatori sanitari impegnati nella campagna vaccinale per tutte le ore di servizio regolarmente svolte. Lo denuncia la Segreteria aziendale provinciale FIALS, che annuncia azioni di protesta.

"Ancora oggi -si legge nella nota a firma di Angelo Somma e Sergio Di Liddo- riscontriamo numerose segnalazioni e proteste in merito alla mancata retribuzione delle ore relative alle prestazioni aggiuntive regolarmente svolte dagli Operatori Sanitari della Asl Bt impegnati nella campagna vaccinale contro il SARS-CoV -2.

Spiace constatare che la Asl Bt, nonostante i numerosi interventi sindacali, (senza alcun riscontro) continua a penalizzare gli operatori sanitari che con professionalità, spirito di abnegazione, e sacrificio hanno e continuano a garantire, un servizio importantissimo per tutta la Comunità della Provincia Bat.

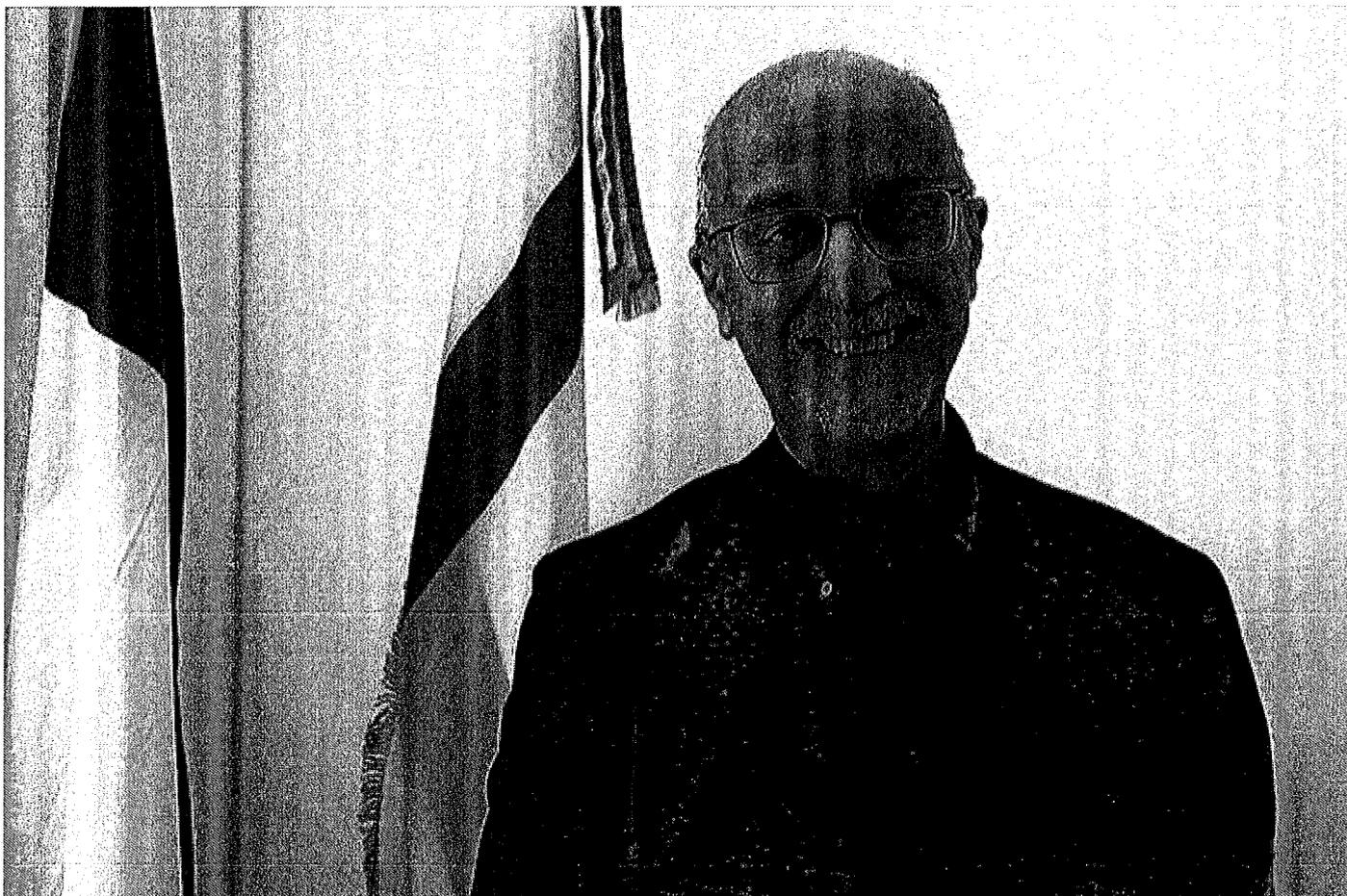
In una delle note precedenti, la FIALS oltre a chiedere di retribuire i pagamenti delle prestazioni aggiuntive, ed in particolare quelli connessi alla campagna vaccinale contro il SARS-CoV -2 (art.1 comma 464 della legge 30 dicembre 2020 n. 178), in riferimento al saldo definitivo dell'orario Mensile e non quello provvisorio, aveva anche espresso la speranza, confidando nel buon senso da parte dell'amministrazione della Asl Bt nel risolvere la problematica, (evitando ai maligni di affermare che tutto questo sia dovuto al recupero di una parte dell'enorme spesa sostenuta dalla Asl Bt per la campagna vaccinale) ma a quanto pare all'amministrazione e poco interessata alla problematica.

Per tutto quanto su riportato, constatato il perdurare della problematica ed il silenzio della Asl Bt, l'organizzazione Sindacale FIALS annuncia per lunedì 1° Novembre l'attuazione di un sit in di lavoratori presso il centro vaccinale Palacosmai di Bisceglie.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Tranl. Tutti i diritti riservati.



## Assunzioni in Sanitaservice: "La confusione regna sovrana"

Il consigliere regionale Saverio Tammacco (Gruppo Misto): "Manca un criterio unico per reclutare personale"

PUGLIA - VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021

🕒 6.06

Nota del consigliere regionale Saverio Tammacco (Gruppo Misto) a seguito dell'interrogazione rivolta all'assessore Lopalco sul reclutamento del personale da parte delle società in house del SSR.

"Non è ammissibile che in Puglia non esista un criterio unico per il reclutamento del personale da parte di Asl e Sanitaservice. Abbiamo assistito a situazioni assurde, come se in questa regione, fatta la legge, ognuno possa decidere di agire come vuole, indisturbato.

Se esistono delle linee guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house per il reclutamento di personale approvate con una legge (22126 del 2019), se esse prevedono (comma1 art.4) che le modalità di reclutamento debbano essere analoghe a quelle delle pubbliche amministrazioni, la domanda è: perché ognuno continua a fare di testa sua?

E soprattutto perché non c'è alcun richiamo da parte dell'assessorato competente che dovrebbe vigilare a che cessi questa disuguaglianza di trattamento nei confronti dei lavoratori? A chi giova questa confusione?

Solo per citare qualche esempio.

La Sanitaservice Asl Ba ha proceduto al reclutamento di 40 ausiliari addetti alle pulizie, appartenenti alla categoria A, per i quali la legge prevede che siano avviati nelle liste di collocamento con il requisito unico della scuola dell'obbligo. Invece sono stati sottoposti a ben due prove, una scritta ed una orale. L'altro caso è quello di Sanitaservice Asl Bat che comunica sul suo sito, in barba alle linee guida, di aver commissionato ad una società privata il reclutamento di 33 lavoratori addetti alle pulizie, in regime somministrato; e poi c'è il caso di Sanitaservice

Policlinico che ha chiesto al centro per l'impiego di Bari, l'avviamento al lavoro di 179 ausiliari delle pulizie e 10 necrofori tra gli iscritti alle liste del collocamento. Il tutto con il contributo dell'Arpal ha completato l'opera chiedendo ai candidati l'invio di una Pec ai Centri per l'impiego della provincia di Bari e prevedendo come requisito l'appartenenza e l'iscrizione ad un centro per l'impiego dell'area metropolitana.

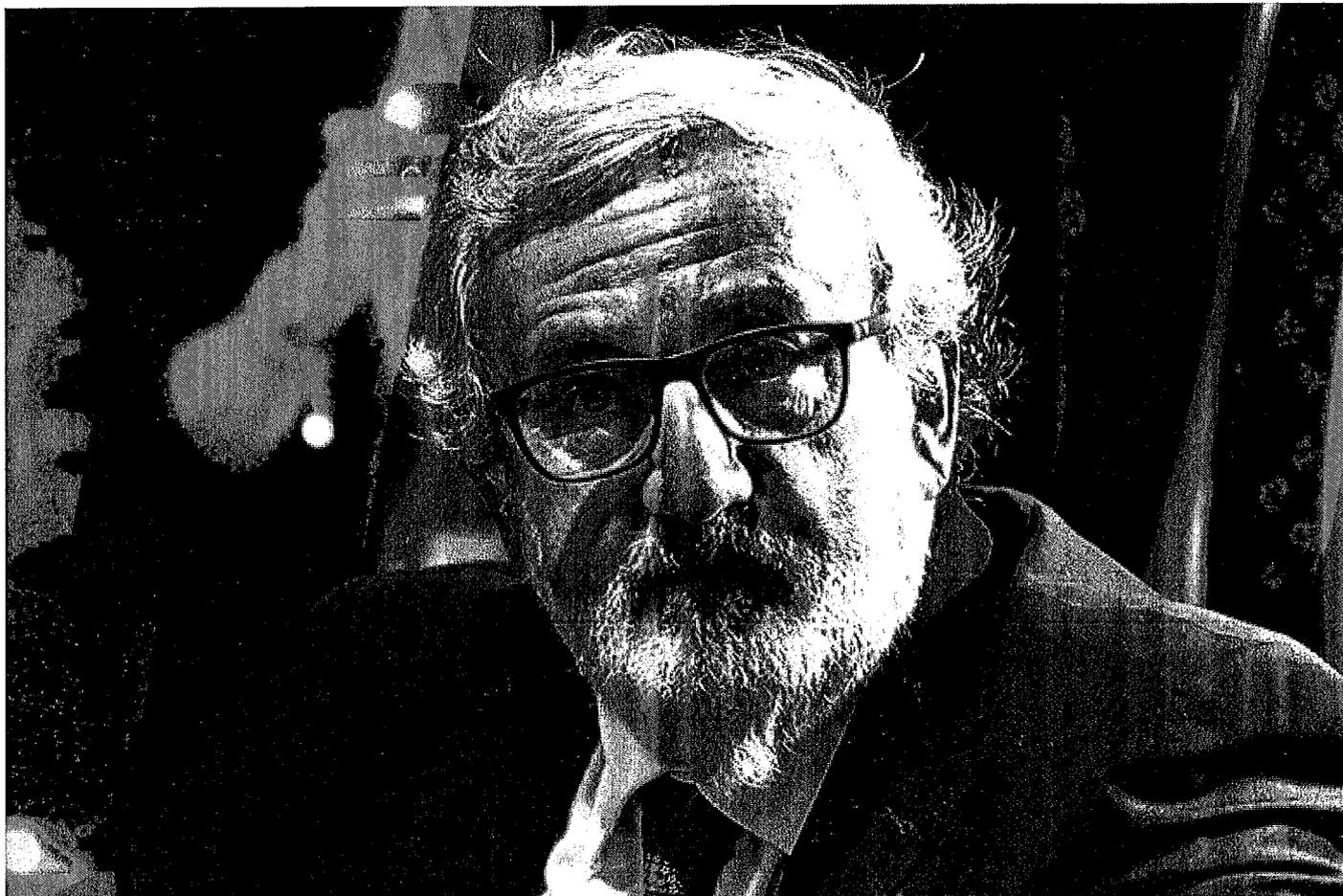
Una situazione assurda ed inaccettabile, tanto più che esistono leggi e linee guida chiare al riguardo che vengono puntualmente disattese.

Il fatto che l'assessore alla Salute Lopalco, facendo spallucce mi risponda che "sarebbe auspicabile avere criteri omogenei" e che sarebbe utile un coordinamento delle Sanitaservice "per definire delle linee guida", non solo non mi consola, ma mi preoccupa perché vuol dire che l'assessore non sa o non ricorda che le linee guida esistono già. Quando poi attribuisce i diversi comportamenti da parte delle società in house comunque all'autonomia di questi enti, non solo si contraddice, ma sancisce il fatto che in Puglia enti e aziende, in virtù dell'autonomia, possano fare quello che vogliono, come vogliono, chiedere per uno stesso profilo requisiti diversi a seconda che il reclutamento avvenga da parte di una Sanitaservice piuttosto che di un'altra. Una confusione degna di un mercato del pesce".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## I consiglieri pentastellati continueranno ad assicurare «coerenza e chiarezza»

Dopo il passo falso sull'indennità di fine mandato Emiliano «non si fida dei partiti che lo sostengono»

ANDRIA - VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021  
COMUNICATO STAMPA

Assicurare "coerenza e chiarezza" nei confronti dei propri elettori. E' quanto sottolineano i consiglieri comunali M5S Doriana Faraone e Nunzia Sgarra (di Andria), con i colleghi Enzo Amendolagine ( Bisceglie) e Vito Branà (Trani).

«Recentemente, il quotidiano "Repubblica" ha riportato che il Presidente della Regione Puglia Emiliano, durante un incontro pubblico, ha inteso "confermare ancora una volta che non ci si può fidare dei partiti, che avevano approvato all'unanimità la reintroduzione di quella indennità in consiglio regionale" (si riferiva alle diverse decine di migliaia di euro che i consiglieri regionali avevano deciso di destinare a loro stessi come trattamento di fine mandato).

Non vi è stata alcuna smentita per tale articolo per cui noi, a tal proposito, vorremmo chiedere:

- 1) Come fa un presidente di regione ad amministrare per anni grazie al sostegno di partiti di cui dichiara di non fidarsi?
- 2) Come fanno tali partiti a continuare a sostenere un presidente che manifesta una tale sfiducia nei loro confronti?

Noi, pur tra tante difficoltà, continueremo ad assicurare ai cittadini la nostra coerenza e chiarezza, qualità che dovrebbero essere scontate ma, guardando ciò che accade in politica, invece sembrano essere "merce sempre più rara».

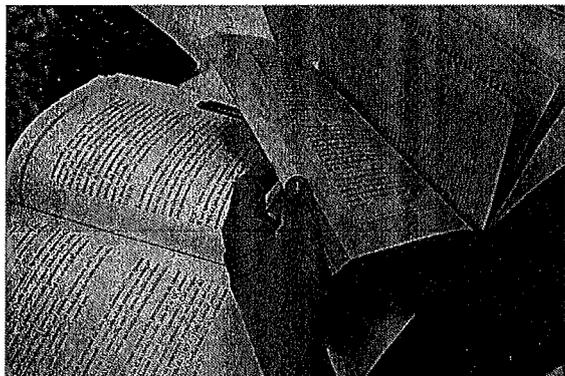
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Incontro pubblico sul tema "La Revisione del Testo Unico degli Enti Locali tra Criticità e Proposte"  
Interverrà, tra gli altri il dr. Andrea Volpi, del Coordinamento nazionale Autonomie Locali di Fratelli d'Italia

ANDRIA - VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021

🕒 5.57

Domani, sabato 30 Ottobre, alle ore 17.00 ad Andria presso la sala convegni dell'Hotel Ottagono, su via Barletta, in collaborazione con "Prima Le Idee" e l'associazione "Idee Comuni", si terrà un incontro monotematico sul tema "La Revisione del Testo Unico degli Enti Locali tra Criticità e Proposte", argomento di stringente attualità. All'incontro interverranno il dr. Andrea Volpi (Vice Presidente Nazionale del Coordinamento Nazionale Autonomie Locali di Fratelli d'Italia con delega alle Città Metropolitane) ed il dr. Francesco Ventola (Consigliere Regionale e Commissario Provinciale Fratelli d'Italia – Bat).

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita Iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Proseguono le vaccinazioni nella Bat. Ad oggi somministrate 562.072 dosi di vaccino

I pugliesi completamente vaccinati superano i 3 milioni

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 16.14

Dall'avvio della campagna di vaccinazione a oggi nella Asl Bt sono state somministrate 562.072 dosi di vaccino di cui 296.713 sono prime dosi, 261.365 sono seconde dosi e 3994 sono terze dosi. La copertura vaccinale è all'88 per cento per quanto riguarda tutti coloro che hanno ricevuto almeno una dose e al 77 per cento per coloro che hanno ricevuto anche la seconda dose. La terza dose, come da programma nazionale e regionale, è in fase di somministrazione ai fragili, agli operatori sanitari e agli over 60: fino a oggi la terza dose è stata somministrata a 1168 soggetti vulnerabili, 163 ospiti delle strutture sanitarie residenziali e 1147 operatori sanitari. Intanto dalla prossima settimana la vaccinazione a Trani si sposterà dal Palazzetto dello Sport all'Ufficio di Igiene.

Secondo il dato aggiornato alle ore 06.00 dal Report del Governo nazionale sono 6.062.731 le dosi somministrate sino ad oggi in Puglia. Le dosi sono l' 88,3% di quelle consegnate dal Commissario nazionale per l'emergenza, 6.874.702). I pugliesi completamente vaccinati sono 3.049.703

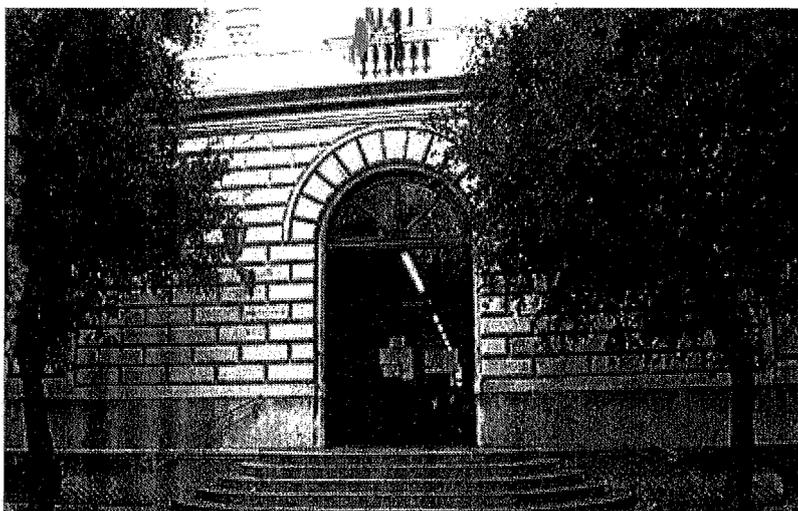
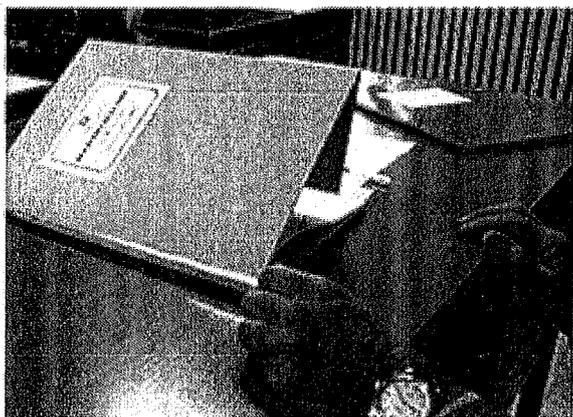
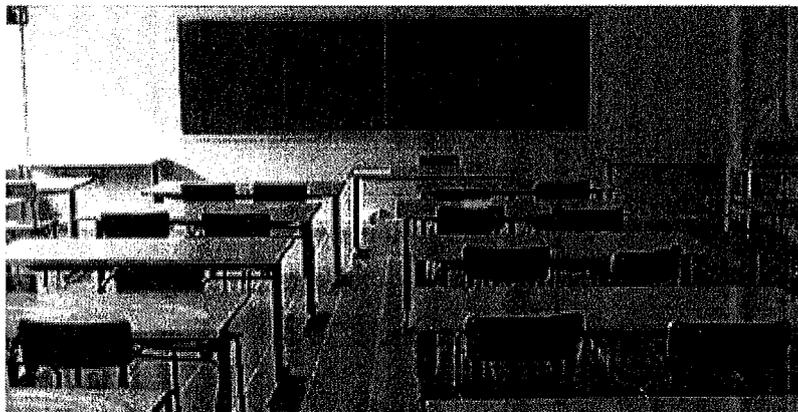
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Dimensionamento scolastico, AndriaLab 3: "Non sono nostri gli interessi personali ma di chi protesta in maniera scorretta"

Replica ai consiglieri comunali di Movimento pugliese, Nino Marmo, Marcello Fisfolà e Luigi Del Giudice

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 15.24

Sul dimensionamento scolastico giunge la replica del movimento civico AndriaLab 3, con i consiglieri Marianna Sinisi, Francesco Bruno, Salvatore Cannone, Giovanni Vilella e Tommaso Matera, che rispondono ai colleghi di Movimento Pugliese, Nino Marmo, Marcello Fisfolà e Luigi Del Giudice, che nei giorni scorsi avevano manifestato forti critiche in merito a questo delicato argomento che sta creando non poche prese di posizione in città.

"Gli **interessi personali** sono di chi sta protestando in maniera assurda, scorretta e con una tempistica sbagliata. I consiglieri comunali di minoranza Fisfolà, Marmo e Del Giudice intervengono solo ora, probabilmente cavalcando la protesta di qualcuno, senza aver mai fornito contributi alla discussione. E' facile dire di non essere stati interpellati, quando su queste problematiche tutti devono sentirsi coinvolti, soprattutto rappresentando le istituzioni.

L'amministrazione ha dato seguito alla delibera di giunta regionale n-1108 del 07/07/21 che segnalava alcune criticità e nel contempo dettava linee di indirizzo al fine di redigere il nuovo piano che riportiamo di seguito:

Garantire a ciascuna istituzione scolastica il numero di iscritti necessario per l'autonomia, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni con un numero di iscritti inferiore a 500;

Equilibrare situazioni di forte disparità di numero di iscritti, con particolare riguardo a quelle nelle quali il sovradimensionamento si accompagna a criticità organizzative, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche con numero di iscritti superiore a 1400;

Per il primo ciclo di istruzione, prevedere la costituzione di istituti comprensivi, a garanzia della continuità educativa e didattica, ove ne ricorrano le condizioni al fine di orientare le scelte organizzative della comunità educante nella nostra città, così come indicato a livello nazionale e regionale.

In ossequio a questi indirizzi, il nostro assessore comunale si è mosso per fare passaggi di ascolto, condivisione e spiegazione di quello che era il punto di vista dell'amministrazione, non disposta a lasciare (come sempre è accaduto in passato) tutto invariato ma assumendosi la responsabilità di decidere. Né era previsto alcun passaggio in consiglio comunale per questa procedura, bensì la delibera di giunta che è arrivata dopo aver fatto alla regione una raccomandazione preliminare, cioè differire ad altro tempo il dimensionamento in considerazione del fatto che la scuola viene fuori dall'anno pandemico e ha da poco iniziato il nuovo anno, con ancora tante incertezze.

L'ufficio ha inserito su piattaforma regionale la proposta dell'amministrazione, nei tempi previsti. Le scuole, anche attraverso i loro organi collegiali, hanno inviato sempre tramite piattaforma regionale la loro controproposta e infine la giunta ha deliberato puntando alla verticalizzazione così come indicato da sempre a livello regionale e nazionale; al bacino di utenza verso cui sono orientati i diversi istituti; al non ridurre da subito da 10 a 8 comprensivi con l'eliminazione di due direzioni didattiche e due segreterie, ma di fare un passo alla volta, puntando su 9 comprensivi.

Riteniamo ribadire che la proposta fatta per il piano del dimensionamento scolastico da questa amministrazione **non ha e non può avere interessi personali**, gli stessi a cui è dovuto assistere la nostra città negli anni passati, rimanendo legati a decisioni improprie e che non guardavano all'interesse comune, bensì ad accogliere le sollecitazioni di questo o quell'istituto, senza alcuna visione di insieme.

L'invito finale è sempre lo stesso. Chi vuole realmente collaborare con l'Amministrazione si faccia avanti, però senza alimentare inutili e fuorvianti polemiche e soprattutto che faccia approfondimenti su ogni singolo atto, così da presentarsi con proposte concrete, rispettando tempi imposti dai provvedimenti e da essere di supporto agli uffici per la loro concretizzazione", conclude la nota del movimento civico AndriaLab 3.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## "Un Trenocelle può aiutare", l'iniziativa benefica di Starpops, nuova creatura firmata Sgarra

Un gelato con un valore aggiunto: quello della solidarietà a favore di Save the Children

PUGLIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

10.20

A cura di  
LUCIA DE MARI

Il classico cestino di cialda croccante, il cremoso gelato alla nocciola, tre nocelle da scoprire sul fondo; il tutto ricoperto da una guaina di cioccolato fondente: ma è la "variante Sgarra", il tocco stellato, a farne una prelibatezza, dando al gelato "Trenocelle" un valore aggiunto non solo nel fattore gustativo ma anche in quello "sociale".

Un anno di ricavato dalle vendite del gelato andriese per antonomasia, elaborato nelle meravigliose varianti dello chef stellato Michelin Felice Sgarra, andrà infatti a favore di "Save the Children" per i bambini afghani, come simbolo di solidarietà e dolcezza per i più indifesi.

"Un Trenocelle può aiutare" è lo slogan dell'iniziativa benefica di Starpops, nuova creatura firmata Sgarra, un caffè bistro voluto e nato grazie alla collaborazione tra i fratelli Felice, Roberto, Riccardo con la sorella Mariateresa ed il suo compagno "the australian guy" Roberto Pesce, il maestro panificatore e chef Giovanni Di Palma, il secondo chef di Casa Sgarra Nicola Gentile, il Mastro Pastaio Michele Paradiso e il bartender Marco Lorusso. Una squadra che, nell'attiguo ristorante, ormai stabilmente nell'empireo stellato della ristorazione italiana di qualità, interpreta la tradizione della cucina del territorio con sapienti tocchi di contemporaneità. Ma torniamo al "Trenocelle": quel gelato era il premio che papà Sgarra comprava ad Andria la domenica ai piccoli Felice, Roberto, Riccardo e Maria Teresa, un gelato semplice e gustoso, che dopo decenni è

ancora perfettamente uguale a quello di sempre: richiestissimo, buonissimo, e questa volta composto sapientemente dalle stesse mani degli Sgarra divenuti ormai grandi in tutti i sensi.

Con questa collaborazione tra Starpops e Save The Children, si avvia la raccolta fondi: la sensibilità dei fratelli Sgarra è nota, e toccati dall'emergenza umanitaria che ha travolto l'Afghanistan, hanno voluto mettere a disposizione la loro "arte" per quei bambini incolpevoli a cui è stata negata una infanzia felice. Di qui l'idea di collaborare con una grande realtà come "Save the Children", e un anno di ricavato dalle vendite del gelato andriese per antonomasia andrà a favore dell'associazione, come simbolo di solidarietà e dolcezza per i più indifesi.

L'iniziativa è stata presentata delizioso caffè bistrot sul lungomare tranese alla presenza della portavoce di Save the Children, Agnese Curri.

"Un Trenocelle può aiutare", l'iniziativa benefica di Starpops, nuova creatura firmata Sgarra

10 FOTO



In quella occasione anche un percorso enogastronomico delle prelibatezze artigianali del caffè bistrot StarPops, vero laboratorio del gusto, caleidoscopio di bontà "dal pane al gelato", passando per drink personalizzati: nell'anfiteatro urbano, dopo avere assaporato la straordinaria qualità del bouquet gastronomico firmata Sgarra, si celebra il matrimonio tra arte e cibo. La contaminazione intrigante tra le iniziative culturali e le bontà di una cucina di elevata elaborazione delle migliori materie prime locali è una nuova offerta, che sottolinea l'impetuosa crescita di uno chef innovatore e coraggioso, sempre alla ricerca di nuove formule e visionari orizzonti.

Notizie dalla Puglia

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2021 PugliaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Affossato il Ddl Zan, Bruno: "Amarezza. Lede le aspettative di una intera società"

Il sindaco di Andria commenta quanto accaduto ieri in Senato

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 10.03

Il Ddl Zan affossato dal voto segreto. Non passa in Senato il disegno di legge contro l'omotransfobia che era stato approvato dalla Camera il 4 novembre 2020.

In Aula è stata approvata la proposta di non passaggio all'esame degli articoli del ddl. La cosiddetta 'tagliola' presentata da Lega e Fdi ha ottenuto 154 voti favorevoli, 131 contrari, e due astenuti. Dopo il voto segreto la presidente di Palazzo Madama, Casellati, ha sospeso la seduta.

«Appare incomprensibile, anche se in effetti comprensibile lo è, prendere atto di come l'Aula del Senato abbia assunto, nel giro di poche ore, due decisioni così diverse fra loro», commenta la sindaca Giovanna Bruno.

«Prima è arrivato il via definitivo alla legge sulla parità salariale fra uomo e donna. Notizia accolta con gioia e soddisfazione da tutti. Così si legge nel testo:

"Un passo di fondamentale importanza verso il completo superamento delle disuguaglianze di genere, l'aumento della occupazione femminile, l'assunzione del principio di condivisione tra donne e uomini delle opportunità e delle responsabilità sul lavoro e in famiglia".

Il Senato ha votato alla unanimità la Legge, e questo ha generato speranze diffuse sul conseguimento della piena condizione di parità nel nostro Paese. Il cammino è ancora lungo e spetta soprattutto a noi donne presidiare e testimoniare con fermezza questi principi.

Oggi invece, la stessa Aula del Senato, ha rinviato all'esame della Commissione Parlamentare il DDL Zan. L'esame non potrà riprendere prima che siano passati sei mesi. La votazione è avvenuta a maggioranza ed a scrutinio segreto.

Questo genera amarezza perché lede le aspettative di una intera società, quella del nostro Paese, che chiede con forza il riconoscimento dei diritti civili per tutti i suoi cittadini, una lotta decisa all'omotransfobia, l'allineamento alle legislazioni della stragrande maggioranza dei Paesi Europei.

A noi ora, a tutti noi rappresentanti del Popolo ad ogni livello istituzionale, il dovere di essere punto di riferimento per i Cittadini, la stragrande maggioranza dei Cittadini italiani, che con convinzione continuano a sostenere la volontà di tutti a vedersi riconosciuti i propri diritti».

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Il Procuratore Nitti ad Andria visita la nuova Questura

Il Questore Pellicone riconferma l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 9.57

Nella mattinata di ieri il Questore dr. Roberto Pellicone ha ricevuto la visita del Procuratore della Repubblica di Trani dr. Renato Nitti in un clima di cordiale serenità, nel rispetto delle norme di contenimento da contagio da coronavirus.

Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte i Dirigenti della Questura, il Procuratore Nitti ha avuto modo di visitare i locali che ospitano la nuova Questura di cui ha apprezzato la funzionalità.

Al termine della visita il Questore ha riconfermato l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità, rinnovando al Procuratore il più sentito ringraziamento sia per la cortese, gradita visita che per l'opera di indirizzo che la Procura pone in essere quotidianamente.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Criticità settore agricolo locale, Fratelli d'Italia: «Le amministrazioni regionale e comunale intervengano con celerità»

«La politica andriese non può restare inerte di fronte alle problematiche ed alle sfide che attendono il comparto agricolo»

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 10.23

Lunga ed articolata è la lista di emergenze legate all'agricoltura, che toccano anche Andria, città agricola ad indirizzo olivicolo d'eccellenza. La Segretaria cittadina, a firma di Flavio Civita interviene, per chiedere interventi precisi da parte della Regione e della Civica Amministrazione.

«In questo periodo di tensioni sociali, a seguito di un confronto tra i militanti della Sezione di Fratelli d'Italia di Andria e tanti imprenditori agricoli andriesi, sentiamo la necessità di farci portavoce delle vessazioni subite e di alcune criticità che attanagliano il comparto agricolo regionale e quello andriese in particolare. L'annosa vicenda della gestione dei libretti di controllo UMA (Utenti Motori Agricoli) rischia di paralizzare l'approvvigionamento di carburanti da parte degli operatori agricoli andriesi. Una funzione di così grande rilevanza per la comunità agricola andriese è praticamente abbandonata a se stessa, con scarsissimo personale ad occuparsi delle centinaia di pratiche da evadere, specie in questo periodo di grande fermento per via della campagna vitivinicola ed olivicola. A ciò si aggiunga l'ormai prossimo pensionamento degli operatori, col rischio di blocco totale dell'operatività dell'ufficio interno al SUAP di Andria. Alla disorganizzata

gestione della vicenda dei libretti di controllo UMA, si aggiunge l'ormai consueto appuntamento con le **cartelle esattoriali provenienti dal Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia**. Moltissime imprese agricole hanno ricevuto cartelle di pagamento per i contributi relativi a opere di difesa del territorio e di bonifica in realtà mai eseguite. Nonostante varie proteste mosse dalle associazioni di categoria del comparto agricolo, ancora oggi tutto tace ed il consorzio soggiace in una decennale gestione commissariale, lontana dalle problematiche che attanagliano gli operatori del settore. Chiediamo con forza all'amministrazione comunale interventi rapidi e mirati per garantire l'efficienza di servizi fondamentali per la corretta gestione delle imprese agricole, poiché sarebbe sufficiente implementare l'organico dedicato alla gestione delle pratiche. In Regione, invece, ci auguriamo vogliano seriamente mettere mano alla riforma (se non alla riconversione) dei Consorzi di Bonifica che attualmente, con un costo del personale di circa 12 milioni di euro l'anno, più che alla bonifica e difesa del territorio sembrano essere più interessati a garantire la propria sopravvivenza "bonificando" con puntualità solo gli stipendi. Anche se questo, tuttavia, avvenga a discapito delle forze produttive della nostra Regione e della nostra Città. Se a queste problematiche operativo/finanziarie aggiungiamo lo **spauracchio della xylella fastidiosa** (entrata ormai definitivamente negli uliveti a Sud di Bari e per la quale non vi sono ancora politiche di contenimento efficaci) e la **strampalata gestione dei Fondi del PSR** (Piano di Sviluppo Regionale, in cui la Puglia è "maglia nera" a livello nazionale con solo il 37,79% di fondi utilizzati e lo 0% di avanzamento della spesa 2018), ecco che si rende necessaria una revisione strutturale delle politiche agricole regionali e locali. Chiederemo ai nostri consiglieri di riferimento, comunale e regionale, di farsi portavoce di interpellanze e richieste di chiarimenti su ciò che i due enti, **Comune e Regione**, intendano fare per porre rimedio a questioni tanto vecchie quanto irrisolte e dannose. Con le imprese agricole sempre più paragonabili a scialuppe in mezzo alla burrasca, la politica andriese non può restare inerte di fronte alle problematiche ed alle sfide che attendono il comparto agricolo, perché parte fondante dell'economia locale e motore propulsivo dello sviluppo del nostro territorio», conclude la nota della Segretaria cittadina di Fratelli d'Italia.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Lavori interrimento ferrovia: cambia la viabilità in via Tintoretto

Ecco i dettagli dell'ordinanza del settore competente

ANDRIA - GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

🕒 9.46

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.324 del 27/10/2021, del Settore Mobilità e Viabilità che, per i lavori di interrimento della linea ferroviaria e della stazione nel centro urbano di Andria, nello specifico per l'esecuzione dei lavori di movimentazione delle barriere new-jersey, ha istituito:

- il divieto di fermata e sosta sul lato sinistro di via Tintoretto, tratto e direzione compreso tra viale Gramsci e via Giotto e su ambo i lati nel tratto a doppio senso di marcia compreso tra via Giotto e piazza Soffici, sino a cessata esigenza;
- l'istituzione della sosta parallela al senso di marcia, sul lato destro di via Tintoretto, tratto e direzione compreso tra viale Gramsci e via Giotto, sino a cessata esigenza con lo spostamento della sosta a pagamento del lunedì sugli stalli di sosta del lato destro;
- su via Tintoretto, tratto compreso tra viale Gramsci e piazza Soffici, l'istituzione del DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI, dal giorno 02 al giorno 05/11/2021, fatta eccezione per i veicoli dell'impresa esecutrice dei lavori.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

# Processo Bari Nord, Emiliano non sarà teste del processo. Ricostruiti tutti i finanziamenti a Ferrotramviaria

*Si torna in aula ora l'11 novembre con la dirigente del mit Elena Molinaro già assolta dal rito abbreviato*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, non sarà sentito come testimone nel processo per l'incidente ferroviario del 12 luglio 2016, che provocò 23 morti e 51 feriti sul binario unico gestito da Ferrotramviaria tra Andria e Corato. Al termine dell'udienza di oggi l'accusa, rappresentata dai pm Alessandro Pesce e Marcello Catalano, ha rinunciato alla sua deposizione, dopo che l'avvocato Vincenzo Zaccaro aveva fatto rilevare l'incompatibilità tra la testimonianza di Emiliano e il suo attuale ruolo di rappresentante legale della Regione, ente coinvolto nel processo anche come responsabile civile.

Si torna in aula l'11 novembre, quando sarà sentita come teste Elena Molinaro, dirigente del Mit coinvolta nell'inchiesta e poi assolta in abbreviato, e si partirà con i primi testi delle parti civili. Il 17 novembre verrà completato l'esame, da parte delle difese, di uno degli ufficiali della guardia di finanza che si sono occupati delle indagini sulla Ferrotramviaria, già sentito oggi dai pm. Al momento si sta cercando di ricostruire nei minimi dettagli la catena dei finanziamenti giunti per la messa in sicurezza della tratta. In particolare ci si è concentrati sugli oltre 7 milioni di euro che la Ferrotramviaria ha avuto a disposizione a partire dal 2002 per installare sulla tratta Ruvo-Barletta il cosiddetto "Blocco automatico" un sistema di sicurezza non di ultimissima generazione ma pur sempre meno vetusto del "Blocco telefonico". Già nella scorsa udienza furono ricostruiti però i passaggi che l'azienda fece per destinare questi fondi ad altre opere infrastrutturali in attesa dell'avanzamento e del completamento del seguente "Grande Progetto" che avrebbe portato su tutta la linea il Sistema di Controllo Marcia Treno.

Dopo l'udienza di oggi e terminati i testi dell'accusa, a dicembre le difese dovranno comunicare se intendono far deporre alcuni degli imputati, altrimenti si passerà direttamente ai loro testimoni. Nel processo sono coinvolte 17 persone fisiche e la società che gestisce la linea, la Ferrotramviaria spa. Si tratta di dipendenti, dirigenti e vertici dell'azienda che rispondono, a vario titolo, dei reati di disastro ferroviario, omicidio colposo e lesioni gravi colpose, omissione dolosa di cautele, violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro e falso.

# Covid, il bollettino: 16 nuovi casi nella Bat, oltre 200 in Puglia

*Nessun decesso registrato, Regione in ritardo sulla terza dose*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021



Casi giornalieri in leggera flessione ormai da due giorni e nessun decesso ma aumentano i ricoveri e gli attualmente positivi. E' la sintesi del consueto bollettino epidemiologico della Regione Puglia che conta 215 nuovi casi di contagio da Covid-19 ed oltre 21mila e 600 test effettuati. Sono 71 i negativizzati con 2682 persone attualmente positive ed una crescita di circa 150 pugliesi che combattono ora contro il virus. Sono 131 i ricoverati in area non critica, in salita rispetto a ieri, come in crescita anche le terapie intensive che risalgono a 19 pazienti. Analizzando i dati provincia per provincia risale ancora Foggia con 57 nuovi contagi segnalati, a seguire Lecce con 42 e Bari e Taranto con 36. Più in basso Brindisi con 27 mentre la BAT si ferma a 16. La sesta provincia pugliese, in particolare, resta ampiamente al di sotto della media regionale per incidenza di casi di contagio settimanale.

Sul fronte vaccini la Puglia è la quarta regione in Italia per percentuale di residenti vaccinati contro il Covid, il 77,6% ha completato il ciclo contro una media italiana del 75,1%. La Puglia è, però, indietro rispetto ad altre regioni nella somministrazione della terza dose fa rilevare nella ricerca settimanale la fondazione Gimbe.

# Il Procuratore di Trani Nitti visita la Questura Bat

*Accolto dal Questore dr. Pellicone*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021



Nella mattinata di ieri il Questore Dr. Roberto PELLICONE ha ricevuto la visita del Procuratore della Repubblica di Trani Dr. Renato NITTI, in un clima di cordiale serenità, nel rispetto delle norme di contenimento da contagio da coronavirus.

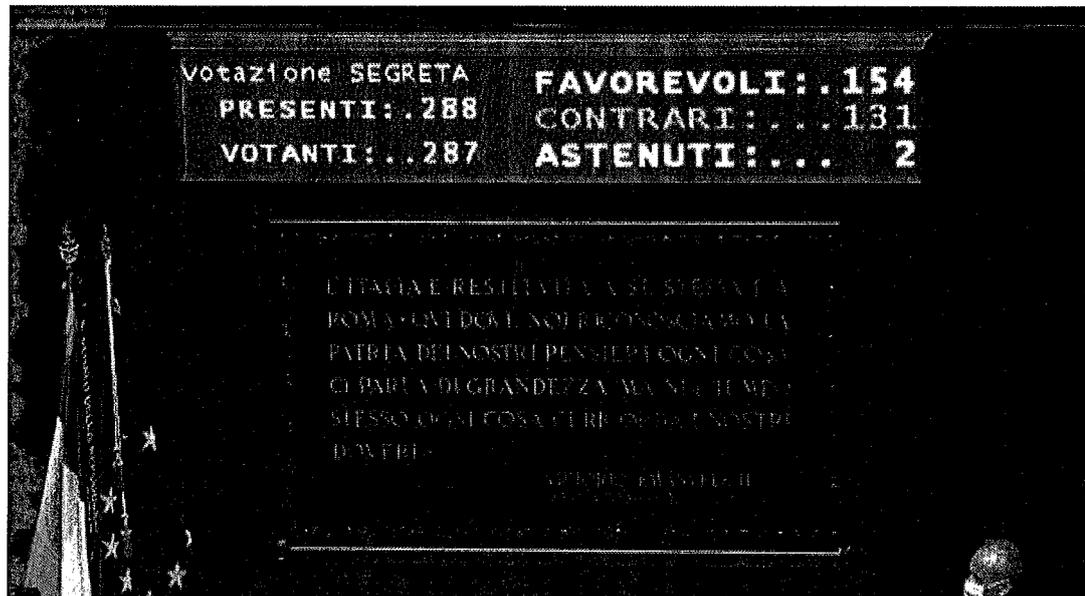
Nel corso dell'incontro, al quale hanno preso parte i Dirigenti della Questura, il Procuratore NITTI, ha avuto modo di visitare i locali che ospitano la nuova Questura di cui ha apprezzato la funzionalità.

Al termine della visita il Questore ha riconfermato l'impegno per assicurare la piena e sinergica collaborazione nella lotta alle diverse forme di illegalità, rinnovando al Procuratore il più sentito ringraziamento sia per la cortese, gradita visita che per l'opera di indirizzo che la Procura pone in essere quotidianamente.

# DDL Zan, Bruno: «C'è amarezza, lese le aspettative della società»

La nota del Sindaco di Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 28 Ottobre 2021



Riceviamo e pubblichiamo una nota del Sindaco di Andria Giovanna Bruno:

«Appare incomprensibile, anche se in effetti comprensibile lo è, prendere atto di come l'Aula del Senato abbia assunto, nel giro di poche ore, due decisioni così diverse fra loro.

Prima è arrivato il via definitivo alla legge sulla parità salariale fra uomo e donna. Notizia accolta con gioia e soddisfazione da tutti. Così si legge nel testo: "Un passo di fondamentale importanza verso il completo superamento delle disuguaglianze di genere, l'aumento della occupazione femminile, l'assunzione del principio di condivisione tra donne e uomini delle opportunità e delle responsabilità sul lavoro e in famiglia".

Il Senato ha votato alla unanimità la Legge, e questo ha generato speranze diffuse sul conseguimento della piena condizione di parità nel nostro Paese. Il cammino è ancora lungo e spetta soprattutto a noi donne presidiare e testimoniare con fermezza questi principi.

Ieri invece, la stessa Aula del Senato, ha rinviato all'esame della Commissione Parlamentare il DDL Zan. L'esame non potrà riprendere prima che siano passati sei mesi. La votazione è avvenuta a maggioranza ed a scrutinio segreto.

Questo genera amarezza perché lede le aspettative di una intera società, quella del nostro Paese, che chiede con forza il riconoscimento dei diritti civili per tutti i suoi cittadini, una lotta decisa all'omotransfobia, l'allineamento alle legislazioni della stragrande maggioranza dei Paesi Europei.

A noi ora, a tutti noi rappresentanti del Popolo ad ogni livello istituzionale, il dovere di essere punto di riferimento per i Cittadini, la stragrande maggioranza dei Cittadini italiani, che con convinzione continuano a sostenere la volontà di tutti a vedersi riconosciuti i propri diritti».

# Interramento ferroviario, Colasuonno: «Stagione delicata per la mobilità ad Andria»

*La nota dell'Assessore alla Sicurezza*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021



«Come avrete notato sono iniziate alcune piccole modifiche alla viabilità urbana utili allo svolgimento dei lavori d'interramento della ferrovia. Dal 28 ottobre via Tintoretto e Piazza Soffici sono a divieto di transito, sosta e fermata la prima, e sosta e fermata la seconda. Lo saranno fino a stasera». Lo scrive in una nota l'Assessore alla Sicurezza Pasquale Colasuonno.

«Invece dal 3 novembre al 5 novembre scatterà il divieto di sosta e fermata su ambo i lati, fra le 08:30 e le 18:00, per via VACCINA. Nei prossimi mesi seguiranno altre variazioni di questo tipo di cui daremo di volta in volta tempestiva comunicazione. Sarà una stagione delicata per la mobilità ad Andria, ma la città al termine dei lavori ne uscirà rigenerata. Qualche sacrificio adesso per vivere in una città nuova domani».

# Settore agricolo locale, Fratelli d'Italia Andria: «Ci sono criticità»

*La nota della segreteria cittadina*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021



«In questo periodo di tensioni sociali, a seguito di un confronto tra i militanti della Sezione di Fratelli d'Italia di Andria e tanti imprenditori agricoli andriesi, sentiamo la necessità di farci portavoce delle vessazioni subite e di alcune criticità che attanagliano il comparto agricolo regionale e quello andriese in particolare». Lo scrive in una nota la segreteria cittadina di Fratelli d'Italia Andria.

«L'annosa vicenda della gestione dei libretti di controllo UMA (Utenti Motori Agricoli) rischia di paralizzare l'approvvigionamento di carburanti da parte degli operatori agricoli andriesi. Una funzione di così grande rilevanza per la comunità agricola andriese è praticamente abbandonata a se stessa, con scarsissimo personale ad occuparsi delle centinaia di pratiche da evadere, specie in questo periodo di grande fermento per via della campagna vitivinicola ed olivicola. A ciò si aggiunge l'ormai prossimo pensionamento degli operatori, col rischio di blocco totale dell'operatività dell'ufficio interno al SUAP di Andria.

Alla disorganizzata gestione della vicenda dei libretti di controllo UMA, si aggiunge l'ormai consueto appuntamento con le cartelle esattoriali provenienti dal Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia. Moltissime imprese agricole hanno ricevuto cartelle di pagamento per i contributi relativi a opere di difesa del territorio e di  
ca in realtà mai eseguite. Nonostante varie proteste mosse dalle associazioni di categoria del comparto

Chiediamo con forza all'amministrazione comunale interventi rapidi e mirati per garantire l'efficienza di servizi fondamentali per la corretta gestione delle imprese agricole, poiché sarebbe sufficiente implementare l'organico dedicato alla gestione delle pratiche.

In Regione, invece, ci auguriamo vogliano seriamente mettere mano alla riforma (se non alla riconversione) dei Consorzi di Bonifica che attualmente, con un costo del personale di circa 12 milioni di euro l'anno, più che alla bonifica e difesa del territorio sembrano essere più interessati a garantire la propria sopravvivenza "bonificando" con puntualità solo gli stipendi. Anche se questo, tuttavia, avvenga a discapito delle forze produttive della nostra Regione e della nostra Città.

Se a queste problematiche operativo/finanziarie aggiungiamo lo spauracchio della xylella fastidiosa (entrata ormai definitivamente negli uliveti a Sud di Bari e per la quale non vi sono ancora politiche di contenimento efficaci) e la strampalata gestione dei Fondi del PSR (Piano di Sviluppo Regionale, in cui la Puglia è "maglia nera" a livello nazionale con solo il 37,79% di fondi utilizzati e lo 0% di avanzamento della spesa 2018), ecco che si rende necessaria una revisione strutturale delle politiche agricole regionali e locali.

Chiederemo ai nostri consiglieri di riferimento, comunale e regionale, di farsi portavoce di interpellanze e richieste di chiarimenti su ciò che i due enti, Comune e Regione, intendano fare per porre rimedio a questioni tanto vecchie quanto irrisolte e dannose. Con le imprese agricole sempre più paragonabili a scialuppe in mezzo alla burrasca, la politica andriese non può restare inerte di fronte alle problematiche ed alle sfide che attendono il comparto agricolo, perché parte fondante dell'economia locale e motore propulsivo dello sviluppo del nostro territorio».

# Dimensionamento scolastico, AndriaLab: «Chi protesta ha solo interessi personali»

*La replica ai consiglieri Marmo, Fisfolà e Del Giudice*

Publicato da **Redazione news24.city** - 28 Ottobre 2021



«Gli interessi personali sono di chi sta protestando in maniera assurda, scorretta e con una tempistica sbagliata. I consiglieri comunali di minoranza FISFOLA, MARMO e DEL GIUDICE intervengono solo ora, probabilmente cavalcando la protesta di qualcuno, senza aver mai fornito contributi alla discussione». E' quanto si legge nella nota a firma dei consiglieri comunali di maggioranza AndriaLab 3, replicando alle parole dei consiglieri Marmo, Fisfolà e Del Giudice (leggi l'articolo). Argomento: il dimensionamento scolastico ad Andria.

«E' facile dire di non essere stati interpellati, quando su queste problematiche tutti devono sentirsi coinvolti, soprattutto rappresentando le istituzioni. L'amministrazione ha dato seguito alla delibera di giunta regionale n-1108 del 07/07/21 che segnalava alcune criticità e nel contempo dettava linee di indirizzo al fine di redigere il nuovo piano che riportiamo di seguito:

- Garantire a ciascuna istituzione scolastica il numero di iscritti necessario per l'autonomia, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni con un numero di iscritti inferiore a 500;
- Equilibrare situazioni di forte disparità di numero di iscritti, con particolare riguardo a quelle nelle quali il sovradimensionamento si accompagna a criticità organizzative, dando priorità alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche con numero di iscritti superiore a 1400;
- Per il primo ciclo di istruzione, prevedere la costituzione di istituti comprensivi, a garanzia della continuità educativa e didattica, ove ne ricorrano le condizioni al fine di orientare le scelte organizzative della comunità educante nella nostra città, così come indicato a livello nazionale e regionale.

In ossequio a questi indirizzi, il nostro assessore comunale si è mosso per fare passaggi di ascolto, condivisione e spiegazione di quello che era il punto di vista dell'amministrazione, non disposta a lasciare (come sempre è

↳ tutto in passato) tutto invariato ma assumendosi la responsabilità di decidere.

Né era previsto alcun passaggio in consiglio comunale per questa procedura, bensì la delibera di giunta che è arrivata dopo aver fatto alla regione una raccomandazione preliminare, cioè differire ad altro tempo il dimensionamento in considerazione del fatto che la scuola viene fuori dall'anno pandemico e ha da poco iniziato il nuovo anno, con ancora tante incertezze. L'ufficio ha inserito su piattaforma regionale la proposta dell'amministrazione, nei tempi previsti.

Le scuole, anche attraverso i loro organi collegiali, hanno inviato sempre tramite piattaforma regionale la loro controproposta e infine la giunta ha deliberato puntando

- alla verticalizzazione così come indicato da sempre a livello regionale e nazionale;
- al bacino di utenza verso cui sono orientati i diversi istituti;
- al non ridurre da subito da 10 a 8 comprensivi con l'eliminazione di due direzioni didattiche e due segreterie, ma di fare un passo alla volta, puntando su 9 comprensivi.

Riteniamo ribadire che la proposta fatta per il piano del dimensionamento scolastico da questa amministrazione NON HA E NON PUO' AVERE INTERESSI PERSONALI, gli stessi a cui a dovuto assistere la nostra città negli anni passati, rimanendo legati a decisioni improprie e che non guardavano all'interesse comune, bensì ad accogliere le sollecitazioni di questo o quell'istituto, senza alcuna visione di insieme.

L'invito finale è sempre lo stesso. Chi vuole realmente collaborare con l'Amministrazione si faccia avanti, però senza alimentare inutili e fuorvianti polemiche e soprattutto che faccia approfondimenti su ogni singolo atto, così da presentarsi con proposte concrete, rispettando tempi imposti dai provvedimenti e da essere di supporto agli uffici per la loro concretizzazione».



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

# Software per frodare il fisco 17 dentisti indagati nella Bat

La guardia di finanza ha effettuato una serie di perquisizioni negli studi dei professionisti di Trani e Molfetta. Ma le indagini sono appena agli inizi. Coinvolte anche altre strutture

di Chiara Spagnolo

Dopo i dentisti di Bari, quelli della Bat: sono 17 i professionisti perquisiti nei giorni scorsi nell'ambito di un'inchiesta su presunte frodi al fisco, effettuate tramite l'utilizzo di un software che consentiva di tenere una contabilità parallela. Gli odontoiatri hanno ricevuto la visita dei finanzieri, con tanto di decreti firmati dalla pm trane-se Roberta Moramarco, con l'obiettivo di trovare le prove dell'esistenza di quel sistema che avrebbe consentito di sottrarre al fisco ingenti guadagni. I dentisti indagati hanno gli studi prevalentemente a Trani e Molfetta ma le indagini sono appena all'inizio e non è escluso che presto saranno toccate altre strutture. Lo stesso potrebbe accadere a Bari, dove l'inchiesta parallela è coordinata dalla pm Luisiana Di Vittorio, che aveva mandato gli investigatori negli studi di 26 persone. Insieme a loro è indagato Tommaso Carbone, ingegnere di Palo del Colle, che avrebbe venduto e poi gestito il software incriminato. A tutti gli indagati viene contestato il reato di "dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici" ovvero il tentativo di evadere le imposte, effettuato tramite una documentazione non corrispondente al vero, perché non riportante l'effettiva entità dei guadagni annuali ma solo una loro parte.

Come era già accaduto nelle scorse settimane in provincia di Bari, i finanzieri hanno sequestrato negli studi computer, telefoni, supporti informatici esterni, nel tentativo di trovare la famosa contabilità parallela. Stando a quanto appurato finora, infatti, il software permetteva di tenere una contabilità ordinaria (su cui venivano annotate le somme versate dai clienti a cui veniva rilasciata la fattura fiscale) e una nascosta (che teneva invece i conti delle cifre aggiuntive pagate in nero). Per passare da un sistema all'altro bastava un click sulla tastiera del computer ma la contabilità occulta aveva il vantaggio di non venire registrata sull'hard disk ma solo sui supporti esterni o addirittura sul cloud. Non a caso, il software



## Perquisizioni

La guardia di finanza ha perquisito alcuni studi di odontoiatria di Trani e Molfetta

che inizialmente si chiamava Suite Medical Gold poi era diventato Suite Medical Cloud. Carbone, forte della sua esperienza informatica, aveva venduto il programma e ne curava la manutenzione: nella perquisizione nel suo ufficio sono

stati trovati elementi riconducibili ai vari clienti. Da lui, quindi, le Procure di Bari e Trani sono riuscite a risalire a una serie di clienti, ora coinvolti nell'inchiesta.

I loro avvocati stanno studiando attentamente il caso e alcuni di loro hanno già presentato ricorso al Tribunale del Riesame, per ottenere il dissequestro dei supporti informatici. L'obiettivo delle difese, in realtà, è cercare di capire cosa hanno in mano i magistrati, facendo copia degli atti che per ora sono stati depositati nell'ambito del fascicolo processuale. Anche la Procura di Trani, come aveva già fatto Bari, ha affidato a un consulente informatico il compito di setacciare i supporti sequestrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La cerimonia

### Palloncini bianchi e un balletto dopo il funerale l'ultimo saluto di Bisceglie al ballerino Caggianelli

Una danza di palloncini bianchi nel cielo di Bisceglie. La città ha salutato così Antonio Caggianelli, il ballerino 33enne che ha perso la vita in un incidente due settimane fa in Arabia Saudita, dove si trovava per una tournée. Oggi, in occasione dei funerali, il sindaco Angelantonio Angarano ha proclamato il lutto cittadino. Amici, parenti ma anche chi non aveva ancora avuto modo di conoscere Caggianelli, si sono ritrovati dinanzi alla basilica di San Giuseppe

per un momento di ricordo che non poteva terminare senza un omaggio alla danza. Un gruppo di giovanissimi ballerini ha portato in scena una coreografia subito dopo la cerimonia religiosa. "Abbiamo voluto simbolicamente ringraziare Antonio - dice Grazia Di Pinto, la sua prima insegnante - per aver condiviso la sua vita con noi, insegnandoci a sorridere e ad andare avanti nonostante tutto". - f. dib.

Canosa

## Meno furti e più droga È allarme

di Luca Guerra

L'indice di delittuosità più alto nella provincia Bat è a Canosa e l'allarme sociale resta vivo nonostante dei dati in lieve calo rispetto al recente passato. È quanto emerge dal Comitato provinciale itinerante per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunito in città alla presenza del sindaco Roberto Morra, del prefetto Maurizio Valiante e dei vertici provinciali delle forze dell'ordine. La radiografia del territorio canosino, parametrato al 2019 (il

2020 è infatti fortemente condizionato dal lungo periodo di lockdown), mostra dati stabili per quanto riguarda le rapine in abitazione e un aumento dei furti con strappo, passati da 2 a 5, e dalle rapine per strada, salite da 2 a 4. Trend in crescita, così come per tutta la provincia, per quanto riguarda truffe e frodi informatiche. Ci sono però anche delle buone notizie: sono quelle legate a una diminuzione dei furti del 19,7%, diminuiscono di quasi un terzo rispetto a due anni fa le rapine e i danneggiamenti. Inferiori anche i dati dei furti di auto (-5,1%) e negli esercizi commerciali (-25%). In aumento del 266% ma strettamente legato all'impegno investigativo di carabinieri e

polizia i reati accertati per spaccio e consumo di stupefacenti. L'ultima volta che il Comitato si era riunito a Canosa era stato dopo l'omicidio del pregiudicato Giuseppe Caracciolo, avvenuto a settembre 2020 in piazza della Repubblica. «Da allora abbiamo avviato iniziative operative e strategiche condivise con l'amministrazione comunale per innalzare il livello di sicurezza» ricorda Valiante. Potenziato il sistema di videosorveglianza e pubblica illuminazione, aumentati i controlli nelle campagne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza

## Pronto soccorso senza medici. Lopalco: "Aiuti da altre Asl"

di Federica Dibenedetto

«Verificheremo la possibilità di utilizzare i medici delle altre Asl a supporto del pronto soccorso della Bat». L'assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco, non esclude l'ipotesi di individuare soluzioni che consentano di far fronte alla carenza di medici impegnati nei reparti di emergenza-urgenza degli ospedali della provincia di Barletta-Andria-Trani. E quella di poter contare su figure professionali del-

le Asl vicine potrebbe essere una di queste. L'allarme era stato lanciato dal commissario straordinario dell'Asl provinciale, Alessandro Delle Donne, che aveva definito "gravissima" la carenza di medici nel pronto soccorso della Bat. Per questo, anche gli specialisti di reparto sono stati chiamati a svolgere il loro ruolo nell'ambito delle attività di urgenza. Il problema, in realtà, riguarda tutta la Puglia. «Mancano gli specialisti in medicina d'urgenza» spiega Lopalco - e questo complica ovviamente le cose anche sul



▲ Assessore il responsabile della Sanità, Pierluigi Lopalco

piano dei concorsi per la selezione di queste figure professionali». Insomma, la situazione non è semplice. Anche perché, adesso, molti medici sono stati ammessi alle scuole di specializzazione oppure al corso di formazione di medicina generale e, quindi, lasceranno o hanno già lasciato il pronto soccorso. E nella Bat è successo proprio questo, visto che ben dodici dirigenti medici del pronto soccorso del territorio a ottobre hanno comunicato le proprie dimissioni. «Già alla fine dell'estate abbiamo allertato i direttori

generali - afferma l'assessore regionale alla Sanità - perché ci aspettavamo una situazione simile, ribadendo la necessità di predisporre un piano di contingenza».

Intanto, l'ospedale Bonomo di Andria, dopo la sala di emodinamica aperta a giugno, da fine novembre ospiterà anche una nuova sala di elettrofisiologia, nell'unità operativa complessa di cardiologia e terapia intensiva coronarica diretta dal dottor Francesco Bartolomucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Home > BAT > La Bat è prima in Italia per furti di autovetture: la classifica...

ATTUALITÀ BAT IN EVIDENZA

28 Ottobre 2021

## La Bat è prima in Italia per furti di autovetture: la classifica stilata dal Sole 24 Ore

scritto da **Alessandro Liso**



Reati, furti e rapine: **La Bat non è sicura.**

La classifica stilata qualche giorno fa dal **Sole 24 Ore**, sull'indice di criminalità in Italia nel 2021, è inquietante.

L'elenco fotografa infatti le denunce registrate relative al totale dei reati commessi in Italia nel 2020: **sono 37 le differenti tipologie di reato prese in esame per ognuna delle 106 province italiane.**

**La sesta provincia pugliese è prima in Italia per furti di autovetture.**

Per la Bat si tratta di un dato allarmante che pone in primo piano l'esigenza di implementare la sicurezza e i controlli in un territorio abbandonato a se stesso e sempre più "periferico".

Nella classifica finale, che fa la media di tutti gli altri 37 indicatori per differenti tipologie di reati, **la provincia messa peggio è quella di Milano**, dove nel 2020 sono state sporte 4.866,3 denunce ogni 100mila abitanti. Seguono Bologna e Rimini.

In Puglia è **Foggia** la provincia "più pericolosa", infatti si è classificata **11esima su 106** a livello nazionale con (3.758,2 denunce ogni 100mila abitanti).

Poi **Bari**, 21esima (2.718,6 denunce ogni 100mila abitanti).

Terza a livello regionale è la provincia di **Brindisi** (52esima), dove nel 2020 sono state sporte 10.615 denunce totali, pari a un rapporto di 2.718,6 ogni centomila abitanti.

**La Bat è 64esima (2.585,8 ogni 100mila abitanti).**

Lecce, 67esima (2.563,2 ogni 100mila abitanti).

Taranto, 72esima (2.563,2 ogni 100mila abitanti).

**I DATI NELLA SESTA PROVINCIA.**

✓ detto, il dato più eclatante e turbativo è il furto di autovetture. La Bat è prima in Italia con **561 denunce**

Per i **furti** in generale la Bat è **18esima** con 1.403 denunce ogni 100mila abitanti.

Altro dato allarmante riguarda le **rapine**: **19°** posto (29,9 denunce ogni 100mila abitanti).

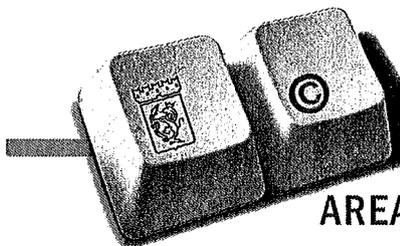
**23esima** per gli incendi (14,7 denunce ogni 100mila abitanti).

Ultimo neo per la sesta provincia pugliese è il reato di **estorsione**: è **30esima** in Italia con 16,7 denunce ogni 100mila abitanti.

La Bat è **ultima** in Italia (106esima) per **truffe e frodi informatiche** (129 denunce ogni 100mila abitanti).

**Qui tutti i dati** riguardanti la sesta provincia.





**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

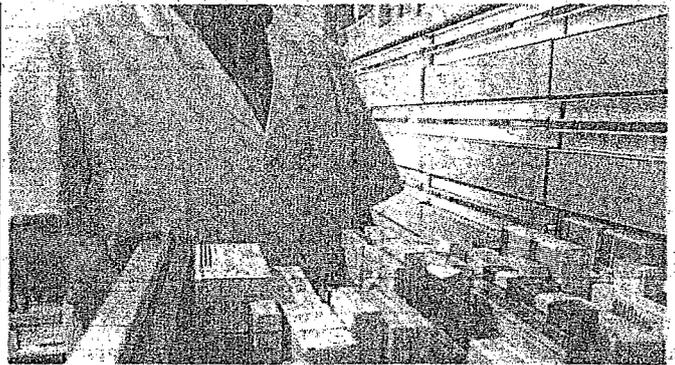
Il caso

## Altamura, farmacie nel mirino Antitrust "Cartello su sconti"

Un cartello per evitare che alcune farmacie facessero sconti troppo consistenti sui farmaci è gli infragoratori: così alcuni professionisti di Altamura avrebbero minato la libera concorrenza, incidendo significativamente sul mercato. Sedici farmacie sono finite sotto la lente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che ha avviato un'istruttoria che lambisce anche l'Ordine interprovinciale dei farmacisti di Bari-Barletta-Andria-Trani. La vicenda nasce dalla denuncia inviata nell'aprile scorso dal titolare di un'altra farmacia di Altamura, che si riteneva danneggiato dall'atteggiamento dei colleghi. L'istruttoria - che dovrà chiudersi entro fine 2022 - riguarda le farmacie D'Alessandro, Calia, Dambrosio, Giordano, Chierico, Grassano, Maggi, Oreste, Pignatelli, Comunale, Verdoni, Tricarico, Casiello, San Giovanni Bo-

sco, Vicenti e Miolla. I titolari hanno la possibilità di essere sentiti, presentare memorie o impegni che potrebbero scongiurare eventuali sanzioni pecuniarie.

A dare inizio alla vicenda c'era stata nel 2014 una segnalazione all'Ordine provinciale da parte di alcune farmacie che lamentavano l'applicazione indebita di sconti, da parte di colleghi, di cui si era discusso in una riunione alla presenza dei vertici provinciali. Al termine era stato redatto un documento nel quale i farmacisti di Altamura evidenziavano «la necessità di essere gruppo», chiedendo di rispettare lo spirito corporativo «evitando di fare sconti su etici di fascia A e C oppure concordandoli in maniera limitata e omogenea tra noi». Altra indicazione era quella di «non scontare gli integratori ordinati con ricetta bianca, il cui ricarico è soltanto del 22-25



**▲ In farmacia**  
Sui alcuni professionisti di Altamura l'Antitrust ha avviato un'istruttoria

*In 16 secondo  
l'Autorità della  
concorrenza  
avrebbero minato  
la possibilità  
di abbassare i prezzi  
dei prodotti*

per cento». In tale impostazione l'Autorità garante ha visto «un'infrazione alla normativa antitrust particolarmente grave, in quanto diretta a eliminare la concorrenza tra gli operatori rispetto a una variabile economica di particolare rilevanza, qual è il prezzo». In base alla documentazione acquisita finora è stato valutato negativamente il fatto che le 16 farmacie abbiano cercato di «limitare l'applicazione di sconti o comunque di concordarne preventivamente la misura». Un atteggiamento che cozzerebbe contro una serie di norme recenti che hanno liberalizzato di gran lunga l'operato dei farmacisti, consentendo loro di «determinare liberamente lo sconto sul prezzo indicato dal produttore, purché sia esplicito in modo leggibile e chiaro e sia praticato a tutti gli acquirenti». - **ch.sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ancora 20mila prime dosi a settimana Gimbe: la Puglia in ritardo per la terza

L'effetto Green Pass  
mantiene stabili  
le somministrazioni  
ai non vaccinati

Il numero di prime dosi è stabile. E questa è la buona notizia. La cattiva notizia invece è che le terze dosi vanno a rilento, almeno stando a quanto segnala la fondazione Gimbe. È il quadro che emerge sulla campagna vaccinale pugliese, sulla quale dopo mesi di primati nazionali sono squillati i primi campanelli d'allarme in vista della stagione invernale, che come è ormai noto è la più difficile nella lotta al Covid. Cominciando dalla buona notizia, secondo dati dell'assessorato regionale alla Sanità nelle ultime quattro settimane questo è stato l'andamento delle prime vaccinazioni: 23mila nella prima settimana di ottobre, 19mila nella seconda, 23mila nella terza. Nella quarta settimana ancora in corso ci sono attualmente 15mila dosi. C'è da dire però che fra agosto e settembre i numeri delle prime dosi erano di gran lunga più alti, visto che si viaggiava attorno alle 57mila somministrazioni a settimana. Nei giorni successivi si è scesi verso i 49mila, poi a 35mila. E infine alle 25mila.

«La verità - riflette l'assessore alla Sanità, Pierluigi Lopalco - è che siamo arrivati a un plateau di vaccinazioni, dovuto al fatto che si è assottigliata sempre di più la platea dei possibili soggetti da vaccinare». Nelle ultime tre settimane il dato si è stabilizzato attorno alle 20mila somministrazioni a settimana. «L'introduzione del Green Pass ha contribuito a contenere la riduzione di prime dosi. Ora il fatto che ogni settimana ci sia una media di 20mila nuovi pugliesi che si vaccinano è un buon risultato». C'è però

### Il bollettino

# 215

**I nuovi casi**  
Sono stati diagnosticati sulla base dei 21mila 600 test esaminati: il tasso di positività si attesta ora all'1 per cento

# 0

**Le vittime**  
I morti da inizio emergenza restano a quota 6mila 832. I ricoverati sono 150

anche una cattiva notizia ed è quella resa nota dalla fondazione Gimbe riguardo le terze dosi. Secondo il report della fondazione, nella settimana 20-26 ottobre la popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 77,6 per cento (contro la media italiana del 75,1) a cui aggiungere un ulteriore 3,4 per cento solo con prima dose (media italiana del 3,4). Tuttavia il tasso di copertura vaccinale terze dosi è pari al 15,2 per cento contro una media italiana del 30,8. In particolare il tasso di copertura vaccinale con dose booster è del 20,9 per cento (media italiana 32,3 per cento), mentre il tasso di copertura vaccinale con dose aggiuntiva è dell'8,3 per cento (media italiana del 25,6).

Su questi dati però l'assessore Lopalco non si mostra preoccupato:

«Noi stiamo procedendo a vaccinare con le terze dosi in maniera regolare i fragilissimi e gli operatori sanitari. Sugli ultra 80enni la scorsa settimana abbiamo raggiunto il 30 per cento. Fra l'altro a breve anche i medici di base e le farmacie partiranno con le terze dosi». L'altro dato preoccupante però segnalato da Gimbe riguarda i contagi: nella settimana dal 26 al 26 ottobre si registra una performance in peggioramento dei casi attualmente positivi per 100mila abitanti (62) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi (86,8 per cento) rispetto alla settimana precedente. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (5 per cento) e in terapia intensiva (4 per cento) occupati da pazienti Covid. - a.cass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'annuncio

## Sacrario, Casellati alla cerimonia del 4 novembre

Alla tradizionale cerimonia del 4 novembre al Sacrario militare dei caduti d'oltremare di Bari parteciperà anche la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, delegata dal capo dello Stato. Con lei all'evento commemorativo per il Giorno dell'unità nazionale e giornata delle forze armate, alle 12, saranno presenti anche il sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè, e il comandante delle scuole dell'Aeronautica militare Terza regione aerea, Aurelio Colagrande, generale di squadra aerea. Quest'anno ricorre anche il centenario della traslazione del Milite ignoto. La presidente del Senato era venuta in visita al sacrario già nel 2018: «Significa evocare il sentimento forte dell'unità nazionale e preservare la memoria storica perché le nuove generazioni sappiano sempre che i valori della libertà, della democrazia e della pace non possono mai essere messi in discussione», disse. - g.tot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La presidente Casellati

IL CASO

# “Festa pagata”, Anticorruzione indaga E Grandaliano rischia il licenziamento

Gli uffici della Regione hanno aperto un fascicolo sul dg dell'Ager, l'agenzia dei rifiuti, a processo per il party di compleanno pagato con fatture intestate a Lombardi. Il suo commento: “Atto dovuto, sono sereno al lavoro”

di Chiara Spagnolo

L'Ufficio anticorruzione della Regione Puglia ha aperto un fascicolo per valutare la posizione del direttore da poco riconfermato dell'Ager (l'agenzia regionale per i rifiuti), Gianfranco Grandaliano, indagato per corruzione a causa di un presunto favore fatto all'imprenditore Rocco Lombardi, che avrebbe a sua volta pagato la festa per il cinquantésimo compleanno di Grandaliano. L'istruttoria, che è appena all'inizio ed è finalizzata a chiarire se il manager abbia violato le norme che regolamentano il suo operato nell'ente pubblico (nello specifico l'impossibilità di accettare regali oltre il “modico valore” di 100 euro, sancito dal Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione), e potrebbe concludersi con un nulla di fatto o con provvedimenti che possono andare dalla sospensione al licenziamento.

Si tratta di una nuova gatta da pelare per Grandaliano, che a giugno ha ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini preliminari della pm Chiara Giordano e - dopo aver presentato documentazione utile per cercare di discolarsi - attende le decisioni della Procura in merito alla richiesta di rinvio a giudizio o a una possibile archiviazione. Insieme a lui sono indagati il cinquantunenne Rocco Lombardi e uno dei suoi più stretti collaboratori, il 39enne Pietro Piemontese. Gli ultimi due sono stati destinatari di un provvedimento di sequestro di beni, disposto dal tribunale sulla scorta di un'altra indagine condotta dal pm Giuseppe Dentamaro e dal procuratore Roberto Rossi, secondo cui alcuni funzionari dei Comuni di Conversano, Triggiano e Cellamare avrebbero aiutato la Lombardi Ecologia a ottenere appalti per la gestione dei rifiuti e la pulizia delle strade, quando la ditta non era in possesso dei requisiti di gara, avendo debiti milionari con il fisco. Nell'ambito di questa inchiesta era venuto alla luce il comportamento omissivo del comandante della polizia locale di Cellamare, Pietro Pacifico, che avrebbe ommesso di sanzionare la società di Lombardi pur in presenza di carenze nel servizio e, anzi, le avrebbe fatto avere un ulteriore appalto, in cambio di alcuni tonni rossi (del peso di 40-50 chili e del valore di circa 500 euro ciascuno).

Tali episodi di corruzione si sarebbero verificati nell'agosto 2017, quando Grandaliano ha compiuto cinquant'anni. All'epoca Piemontese e Lombardi erano intercettati e i militari della guardia di finanza hanno ascoltato in diretta le conversazioni sulla festa di compleanno e

“Non devi dirgli niente. Oggi fai tutto normale e poi di pagare... vabbè, mi hai capito”

Ora sto mandando la mail alla Ercav per la questione di quel bando per la pulizia delle strade

Ho anche altre due aziende, perché siccome devo fare la garetta dovrò chiamare anche altri

sul bando di cui Lombardi sarebbe stato avvisato in anticipo rispetto ai concorrenti. Nello specifico, pochi giorni prima della ricorrenza Grandaliano aveva telefonato a Piemontese chiedendo di parlare con «il grande» (Lombardi), per chiedergli «un favore personale», ovvero l'intercessione presso il titolare del Wonder Beach Club a Mola di Bari per organizzare una festa con i fiocchi. L'imprenditore avrebbe fatto molto di più: contattato il ristorante, gli aveva fatto capire che non avrebbe dovuto presentare il conto all'allora commissario Ager: «Non devi dirgli niente. Oggi fai tutto normale e poi di pagare... vabbè, hai capito». Dopo aver ascoltato queste parole, i finanziari erano andati ad acquisire le fatture al Wonder trovando che sia quella da 900 sia quella da 2mila euro erano state intestate alla Ercav, cioè la nuova società nata dalle ceneri della Lombardi Ecologia (dichiarata fallita). Tale favore, secondo gli inquirenti, sarebbe stato fatto dall'imprenditore per

«La Regione La sede del consiglio regionale in via Gentile. L'Ufficio anticorruzione dell'ente ha aperto un fascicolo per valutare la posizione di Grandaliano»



Il direttore Gianfranco Grandaliano, direttore dell'Ager, l'Agenzia regionale per i rifiuti, è indagato per corruzione a causa di un presunto favore a Lombardi

ché pochi giorni prima Grandaliano gli aveva fatto sapere che da lì a poco l'Ager avrebbe stanziato un milione di euro; da distribuire ai Comuni per appaltare servizi di pulizia delle strade extraurbane a vocazione turistica. I soldi sarebbero stati stanziati seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute all'Agenzia dalle amministrazioni comunali; per cui la tempestività di presentazione delle domande era essenziale. Di conseguenza - contesta la Procura - sarebbe stato avvisato Pietro Pacifico, responsabile del settore Ecologia di Cellamare, che a propria volta avrebbe inscenato «una garetta» pur avendo già deciso di affidare il servizio alla Ercav.

Di tale volontà si trova traccia nelle intercettazioni che i finanziari stavano effettuando nell'ambito dell'inchiesta del pm Dentamaro. In una conversazione del 10 agosto 2017 con Piemontese, Pacifico diceva: «Sto mandando la mail alla Ercav per la questione di quel bando a sportello della Regione, per la pulizia delle strade. Ho anche altre due aziende, perché siccome devo fare la garetta devo chiamare anche altre due aziende». L'avviso era soltanto una formalità, perché Pacifico in realtà affidava quei 21mila euro di lavori direttamente alla Ercav. In tale incrocio di indagini e personaggi, alla fine, la parte della vicenda relativa a Grandaliano e alla sua festa di compleanno è stata stralciata dal fascicolo principale ed è finita al centro di una nuova inchiesta.

L'apertura del fascicolo da parte dell'Anticorruzione è un atto dovuto: sono stato io a trasmettere l'avviso di conclusione delle indagini e tutti gli atti del fascicolo. Sono assolutamente sereno: ho già chiarito alla Procura la mia posizione in una memoria, spiega Grandaliano.

Non c'è soltanto il duello Emiliano-Decaro ad animare le tensioni nel partito

di Antonello Cassano

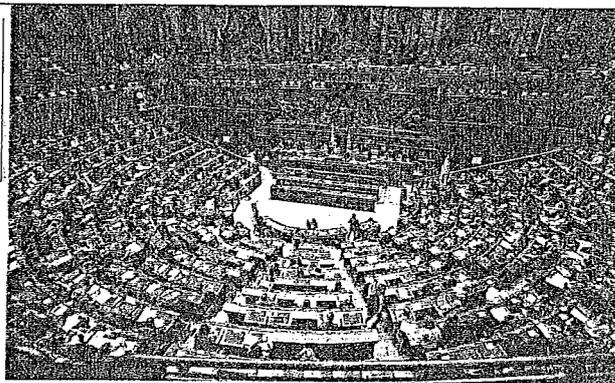
È molto semplice capire i motivi per cui nel Pd pugliese c'è tempesta negli ultimi giorni. O almeno questo è ciò che fa notare più di un osservatore all'interno del partito: «Dopo un'elezione, un politico è già al lavoro per candidarsi e vincere l'elezione successiva — è il ragionamento di fondo — E in questo caso l'elezione successiva è a rischio, visto che alle prossime politiche, nel 2023, i posti a disposizione per candidarsi caleranno vistosamente».

Insomma dietro la lotta fra il governatore Michele Emiliano e il sindaco Antonio Decaro per capire chi dovrà guidare le segreterie provinciali dem di Bari e Taranto, dietro il ricorso contro il segretario regionale Marco Lacarra per annullare il congresso (se ne saprà di più martedì prossimo, quando la Commissione di garanzia del partito dovrà esprimersi in merito) e in particolare dietro la lettera che cinque consiglieri regionali hanno inviato al segretario nazionale pd Enrico Letta affinché si possa arrivare a un dialogo diretto con Roma, bypassando di fatto la segreteria regionale, ci sarebbero le prime sgomitare per farsi trovare pronti quando si arriverà a scegliere chi nel partito dovrà essere candidato per andare al Senato o alla Camera dei deputati.

Per effetto del referendum sul taglio dei parlamentari di settembre 2020, com'è noto, dalla prossima legislatura il numero di deputati e senatori scenderà dagli attuali 945 a 600. Per la Puglia sarà un taglio consistente di rappresentanza: attualmente ci sono 43 deputati pugliesi (27 scelti dal proporzionale e 16 uninominali). Con le prossime elezioni si scenderà a 27 posti totali, di cui 17 proporzionali (dunque nei listini bloccati) e dieci uninominali. Stesso discorso al Senato dove attualmente ci sono 20 senatori pugliesi. Con le prossime elezioni si scenderà a 13 (otto uninominali e cinque proporzionali). In totale i parlamentari pugliesi passeranno da 63 a 40.

Ora è chiaro che la temperatura nei partiti è destinata a salire in vista della scelta delle candidature. Lo dimostra già quello che sta avvenendo in casa dem. Qui i parlamentari attuali sono i sei del proporzionale: Dario Stefano e Assuntela Messina al Senato; Marco Lacarra, Ubaldo Pagano, Francesco Boccia e Michele Bordo alla Camera. A parte Bordo, che è al terzo mandato e mez-

zo (e che per questo nelle settimane scorse ha provato senza risultato a candidarsi alla segreteria regionale), tutti gli altri spingeranno per essere riconfermati. Fra questi Lacarra si sarebbe già assicurato un posto da candidato, in quanto riconfermato segretario regionale del partito.



## Pd, dietro gli scontri anche la caccia a un seggio sicuro

I tagli al numero dei parlamentari hanno lanciato lo sprint per le prossime elezioni. Lacarra ha già blindato il suo scranno

Lo stesso discorso vale per alcuni segretari provinciali: in particolare per il barese Domenico De Santis, nel caso in cui fosse confermato. Sul suo nome però come è noto ci sono una serie di divergenze fra Emiliano che lo sostiene e il sindaco Decaro. Pure quest'ultimo potrebbe pro-

porre la candidatura in parlamento, anche se la vicenda del presidente Anci merita un capitolo a parte, visto che potrebbe essere in corsa pure per la guida della Regione nel 2025, a patto che Emiliano rinunci a fare un terzo mandato. Va detto che anche il governatore è interessato

da tempo alla partita delle parlamentari. Non a caso sta già da questo momento preparando le sue truppe con la costituzione della federazione delle liste civiche. In questa situazione dunque si lotterà per accaparrarsi i pochi posti a disposizione. Lo sanno bene anche i consiglieri regionali che da tempo aspirano a un posto al sole in parlamento.

Non a caso c'è chi interpreta la lettera dei cinque consiglieri regionali al segretario Letta per chiedere un dialogo diretto con Roma, sotto questa chiave. Quattro dei cinque firmatari di quella lettera (Fabiano Amati, Ruggiero Mennea, Donato Pentassuglia e Michele Mazzarano) sono arrivati ormai al loro terzo mandato in consiglio regionale. È chiaro che non a tutti potranno essere date deroghe per ripresentarsi alle prossime elezioni regionali. Da qui la legittima aspirazione a candidarsi alle elezioni politiche. La stessa che potrebbe animare presto anche il capogruppo dem Filippo Caracciolo e la presidente del consiglio regionale, Loredana Capone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► L'aula L'anticiclone nella Camera dei deputati. Con quelli del Senato, in parlamento i seggi saranno 600 in tutto

### I protagonisti



**Marco Lacarra**  
È deputato pd e segretario regionale del partito, vicinissimo al governatore



**Michele Bordo**  
Parlamentare del Pd originario di Manfredonia: è alla quarta legislatura



**Domenico De Santis**  
È vice capo di gabinetto del governatore pugliese Michele Emiliano

### La nomina

## Luca Scandale è il nuovo direttore dell'agenzia Pugliapromozione

È Luca Scandale il nuovo direttore dell'agenzia Aret (Agenzia regionale per il turismo)-Pugliapromozione. A deciderlo è stata la giunta regionale, che ha approvato la nuova nomina mettendo così fine al periodo di commissariato guidato da Roberto Grelle. Proprio quest'ultimo ha elaborato una riorganizzazione interna dell'agenzia che sarà consegnata nei prossimi giorni in assessorato e che porterà alla definizione del prossimo piano strategico di Pugliapromozione. Non è ancora noto se ci saranno più fondi a disposizione. Di certo si punta alla promozione complessiva del brand Puglia

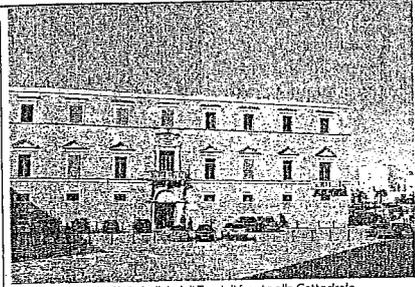


▲ **Economista**  
Luca Scandale, 46 anni

Includendo i pugliesi nel mondo, favorendo l'internazionalizzazione e aumentando i contatti fra turismo e agroindustria. Nel caso in cui dovessero cambiare le funzioni dell'agenzia si dovrà però passare da una riforma della legge istitutiva di Pugliapromozione, dunque da un disegno di legge che dovrà essere approvato dal consiglio regionale. Economista, 46 anni, Scandale è dottore di ricerca in economia della cultura. Ha insegnato marketing del turismo all'Università degli studi di Bari. Dal 2017 è coordinatore del piano strategico del turismo e dirigente di Pugliapromozione.

IL CASO

# Giustizia, più restrizioni negli uffici di Bari: meglio le altre città



A Vista mare Gli uffici giudiziari di Trani di fronte alla Cattedrale

di Chiara Spagnolo

Si naviga a gonfie vele verso una ritrovata normalità nei tribunali e nelle Procure pugliesi, che a differenza di Bari non soffrono di spazi completamente inadeguati e nei quali gli avvocati hanno tendenzialmente ricominciato a lavorare senza grosse limitazioni. Dopo la proclamazione dello stato di agitazione da parte della Camera penale di Bari, che chiede per i professionisti la possibilità di accedere ai palazzi giudiziari senza appuntamento per effettuare il lavoro di cancelleria, i vertici di tribunale e Procura si sono detti disponibili al dialogo e alla ricerca di soluzioni.

Nel frattempo la ricognizione nelle altre città della Puglia ha mostrato una situazione per certi aspetti meno restrittiva rispetto al capoluogo. A Lecce da inizio settembre l'accesso alle cancellerie è tornato libero per Procura e tribunale e resta su appuntamento soltanto in Corte d'appello e al tribu-

## A Trani è migliorata la situazione per i processi. Brindisi ritrova l'aula bunker dopo i lavori

nale di sorveglianza. Ancora meglio va a Brindisi, dove nel settore penale si possono chiedere e ritirare atti (o consultazione di fascicoli senza appuntamento), mentre al civile è ancora meglio fissarlo e dove, soprattutto, a breve riaprirà dopo i lavori l'aula bunker, che consentirà di celebrare in sicurezza i

processi con molte parti. A Foggia l'appuntamento per accedere alle cancellerie è ancora formalmente in vigore ma c'è molta flessibilità - stando a quanto riferiscono agli avvocati - nel tentativo di raccogliere le istanze dei professionisti ed evitare loro continui andirivieni dal palazzo. A Taranto il decreto

del presidente del tribunale che impone l'appuntamento per accedere agli uffici è formalmente in vigore fino al 31 dicembre, ma anche lì la possibilità di accettare richieste non preventivate è lasciata alla sensibilità dei singoli cancellieri.

A Trani la gestione degli appuntamenti resta rigida sia in tribunale sia in Procura, mentre è molto migliorata la situazione dei processi, che nel settore penale, per esempio, sono aumentati da 15 a 25 su sollecitazione dell'Ordine e della Camera penale. Ovunque le udienze restano fissate ad orari definiti per evitare gli assembramenti, anche se laddove c'è più spazio - come a Lecce o a Brindisi - agli avvocati non viene richiesto di aspettare fuori, come accade invece a Bari. Anche per questo, nel capoluogo i penalisti restano in attesa di eventuali nuove valutazioni da parte dei capi degli uffici.

(Hanno collaborato Tatiana Bellizzi, Cenio Di Zanni, Francesco Oliva e Lucia Portolano)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

## Putignano inaugura il suo commissariato di polizia



▲ La cerimonia a Putignano

Un nuovo commissariato di polizia in un territorio che ha vissuto negli ultimi anni un consistente incremento demografico e turistico e che ha quindi bisogno di maggiori presidi di sicurezza: è stato inaugurato a Putignano, alla presenza del vice capo della polizia, Vittorio Rizzi, della prefetta Antonella Bellomo e del questore Giuseppe Bisognò. A tagliare il nastro è stata la sindaca di

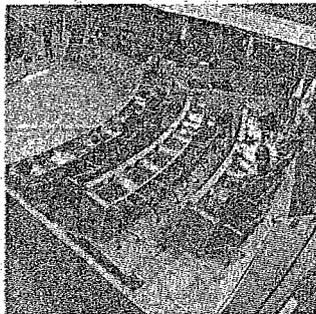
Putignano, Luciana Laera, mentre a benedire la struttura di via Casulli è arrivato il vescovo di Conversano-Monopoli, monsignor Giuseppe Favale. Il commissariato, diretto dal vicequestore Gerardo Di Nunno, è operativo dal 7 ottobre 2020, ma l'inaugurazione ufficiale era stata rinviata a causa della pandemia. «Il motto "insieme fra la gente" si realizza con la presenza fisica», ha detto il prefetto Rizzi.

# “Una legge Zan pugliese” In Regione la proposta di due consiglieri del Pd

Una parte dei principi contenuti nel ddl bocciato in Senato sono riproposti nel documento di Metallo e Paolicelli: mercoledì la presentazione nell'aula

di Antonello Cassano

È stato bocciato in Senato con voto segreto, provocando pesanti polemiche da parte del centrosinistra e soprattutto nella società civile. Ma adesso almeno una parte di quei principi che ispiravano il disegno di legge Zan possono rispuntare in consiglio regionale. È questo almeno l'intento della proposta di legge che i consiglieri regionali pd Donato Metallo e Francesco Paolicelli, primi firmatari della legge presenteranno mercoledì prossimo nella sede del parlamentino pugliese. Al loro fianco ci saranno il capogruppo pd Filippo Caracciolo, la consigliera per l'attuazione del programma di governo regionale, Titti De Simone, e i portavoce delle associazioni coinvolte nella stesura della legge dal titolo "Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nelle ca-



A L'aula il consiglio regionale

ratteristiche di sesso». L'obiettivo è quello di portare in aula un testo complementare al ddl Zan.

Nel concreto si tratta di una proposta di legge di dieci articoli. «Si concentrano in particolare sull'educazione alla differenza - spiega il consigliere Metallo - con un focus sulla tematica nelle scuole attraverso un irrobustimento delle linee guida già delineate nel provvedimento sulla Buona scuola. Ma il testo di legge affronta anche i temi

dei corsi di formazione per gli insegnanti». A questo si aggiungono i temi della responsabilità sociale di impresa e della cultura, attraverso finanziamenti a tutte quelle attività che sostengono i temi della diversità di genere. «Abbiamo ripreso quello che era il disegno di legge scritto dal compianto assessore Totò Negro e dal presidente della Regione, Michele Emiliano, nella scorsa legislatura - spiega ancora Metallo - Lo abbiamo adeguato alla nuova normativa e ricondiviso con le associazioni». Fino a questo momento a quelle di Metallo e Paolicelli si sono aggiunte le firme di altri 25 consiglieri regionali. «Questo ci fa sperare in un destino migliore rispetto a quella vecchia proposta di legge calendarizzata per 18 volte nel consiglio regionale, ma mai discusso in aula». Va detto che le firme sono tutte della maggioranza. C'è da scommettere che una volta in aula il testo di legge provocherà pesanti polemiche con i partiti del centrodestra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La ricerca

# Nell'anno del Covid ok la filiera tessile e dell'agribusiness

Innovazione, sviluppo sostenibile e formazione sono le parole d'ordine dell'imprenditoria italiana post Covid-19 al centro della tappa pugliese di "Imprenditori d'Italia", il roadshow di incontri organizzato da Ernst&Young, leader mondiale dei servizi professionali per le aziende, a Bari. Nel corso dell'evento sono stati presentati i risultati dell'analisi condotta da EY,



in collaborazione con Luiss Business School, sull'attrattività e le opportunità di sviluppo dei principali distretti industriali della regione Puglia. «Siamo fieri di essere qui per riconoscere e valorizzare le realtà pugliesi che sono state in grado di affrontare la fase pandemica dimostrando lungimiranza, resilienza e innovazione - dice Flavio Deveglio, Partner EY e responsabile ufficio EY di Bari - I dati ritraggono una regione pugliese forte dei propri settori di eccellenza tra cui figura il tessile, l'abbigliamento e il calzaturiero, l'agribusiness e il farmaceutico, di più recente sviluppo ma con forti potenzialità di crescita. Per far sì che la regione riesca ad accelerare la propria crescita, anche grazie alle risorse europee in arrivo, è fondamentale puntare all'innovazione quale

driver di crescita e di attrattività degli investimenti, incrementando i progetti di formazione e di sviluppo di competenze e sostenendo iniziative all'avanguardia in ambito di sostenibilità ambientale e di economia circolare». Dai dati della ricerca emerge che l'impatto del Covid-19 ha comportato nel 2020 un forte calo delle esportazioni delle aziende pugliesi, che ha interessato tutti i comparti ad eccezione dell'alimentare e delle utility, diminuite complessivamente del 9,4 per cento rispetto al 2019, in linea con il calo dalla media nazionale (-9,7) ma meno forte rispetto alla media delle altre regioni del Sud (-13,7). La riduzione delle vendite ha riguardato sia i Paesi della Ue (-8,3) sia quelli extra-Ue (-10,7).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DECISIONE

## Il Comune smantella i cartelloni pubblicitari: può partire il bando

di Gabriella De Matteis

Alcuni impianti, come quelli che per anni hanno coperto le facciate del sottopasso di Sant'Antonio, sono stati rimossi. Altri, invece, dovranno essere smantellati in questi giorni, così come prevede un ultimatum del Comune. Che ha messo mano alla questione dell'impiantistica pubblicitaria, ponendo fine a una situazione di abusivismo. Dopo due tentativi andati a vuoto, per la prima volta due società hanno risposto al bando che l'amministrazione ha pubblicato nel maggio scorso per l'assegnazione degli spazi pubblicitari nelle strade della città.

Tre operatori economici hanno presentato una propria offerta. Un altro, invece, è stata escluso. La gara che disciplina il settore dell'impiantistica pubblicitaria, quindi, può essere aggiudicata. Un passaggio storico per il capoluogo pugliese dove, per anni, la pubblicità di aziende, eventi, è stata ospitata su cartelloni non in regola perché mai autorizzati o con permessi scaduti da tempo. Impianti montati sui marciapiedi, a ridosso dei palazzi, o di strade molto trafficate. Ora si cambia, però, partendo appunto dalle ordinanze che l'amministrazione comunale ha emesso in queste ore. Le società che gestiscono cartelloni abusivi dovranno smantellarli, altrimenti sarà lo stesso Comune a farlo ma rivalendosi sempre sui proprietari degli impianti. Dopo una proroga durata di fatto due anni, che si era resa necessaria per istruire una gara d'appalto, dal Comune è partita la diffida per le aziende che non hanno ancora provveduto a smontare l'impianti. Una decina sono stati già rimossi e sono quelli di proprietà comunale. Le unici opera-



A Il sindaco Antonio Decaro. Nella foto grande, gli spazi vuoti nelle strade in città

tori che non dovranno, almeno per il momento dismettere i cartelloni sono quelli che hanno partecipato alla gara per l'assegnazione degli spazi, perché questo prevedeva il bando, pubblicato dal Comune dopo due gare andate deserte e dopo un confronto del sindaco Antonio Decaro con l'associazione che riunisce gli operatori del settore. Con il nuovo appalto, di fat-

to, l'amministrazione comunale introduce nuove regole e soprattutto ordine nel settore. I vecchi impianti si estendevano su una superficie di 29mila metri quadrati. Leggermente inferiore (sono 21mila metri quadri) quella al centro della gara che dà il via libera a 3400 cartelloni pubblicitari. Il bando suddivide il territorio comunale in 20 lotti, ciascuno del valore di più di un milione di euro. Il valore complessivo dell'appalto è di circa 30 milioni di euro. La durata della concessione è di sette anni e mezzo, che possono però essere prorogati fino al limite di dieci anni.

La decisione del Comune di istruire una gara per l'affidamento degli spazi pubblicitari è stata al centro di un lungo contenzioso avviato dalle ditte che operano nel settore. Ma sia il Tar sia il Consiglio di Stato hanno sempre condiviso l'operato del Comune, dando di fatto il via libera alla gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il commento

# La città intitola una via a Gino Strada Il voto all'unanimità è un colpo d'ala

di Nicola Colaianni

L'unanimità con cui il consiglio comunale ha deciso di intitolare una via alla memoria di Gino Strada è un colpo d'ala. L'amministrazione di ogni giorno costringe ordinariamente, anche a livello toponomastico, a volare in casa senza respirare l'aria delle persone che "hanno illustrato la Patria". Gino Strada, invece, è una di queste. E la Patria che ha illustrato non è soltanto la nazione italiana, come prescrive la Costituzione per i senatori a vita. È l'umanità tutta, poiché egli — rimarca giustamente la sezione barese di Emergency — «ha donato la propria intera esistenza agli ultimi». Perciò, all'indomani della sua morte, da noi il vescovo Giuseppe Satriano ne parlò come di «una spina nel fianco della opulenta indifferenza di tanti» e, all'unisono con il sindaco e il

presidente della Regione, di «una grave perdita per l'umanità». Se c'è un'ispirazione italiana nell'azione umanitaria di Strada è l'articolo 32 della Costituzione. Vi si dice che la salute non è soltanto un "fondamentale diritto dell'individuo", ma è anche "interesse della collettività". La salute come bene comune. Che non può essere affidato alla logica dell'utile individuale e del mercato, ma esige una risposta di

comunità, collettiva: nell'ottica dell'altruismo, del dono. Perciò la Costituzione assegna alla Repubblica il compito di garantire «cure gratuite agli indigenti». Perché una società più giusta è una società più sana, era l'interpretazione di Strada. E l'ha tradotta in pratica con un afflato non nazionale, ma universale. In particolare nei teatri di guerra, dall'Afghanistan al Sudan. Dove si trovano i più indigenti fra tutti gli



▲ Gino Strada, padre di Emergency

indigenti. Qui egli ha maturato il suo impegno per la pace: «Lavorare insieme per un mondo senza guerra è la miglior cosa che possiamo fare per le generazioni future». Ma per farlo occorre seguire l'indicazione del mago Linguaggio, in una favola che una quindicina d'anni fa Gino Strada scrisse insieme con la figlia Cecilia. «Cominciate a usare le parole con il loro giusto significato: i diritti degli uomini devono essere di tutti gli uomini, proprio di tutti, senza chiamarli privilegi. Uguaglianza deve significare davvero che tutti sono uguali e non che alcuni sono più uguali di altri». È l'impegno concreto che possiamo assumere come baresi perché l'intitolazione della strada non sia soltanto un orpello retorico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Trenta miliardi e tagli al fisco Ecco la manovra

Approvata la legge di Bilancio 2022: interventi su tasse (con un fondo per ridurre Irpef e Irap), previdenza e spesa sociale. Tornano gli investimenti: in 15 anni ci saranno novanta miliardi per far ripartire il Paese

a cura di Valentina Conte, Aldo Fontanarosa, Andrea Galliano

## Pensioni

# Un anno a Quota 102 poi il contributivo Ape sociale rinnovata

L'erede di Quota 100 sarà dunque Quota 102: nel 2022 e solo per un anno potrà andare in pensione chi ha almeno 64 anni e 38 di contributi. In legge di Bilancio - per la verità - non si cita mai l'espressione "Quota 102", ma solo la combinazione di età e contributi. Il premier Draghi non ama le Quote e ieri l'ha detto in modo chiaro: «Bisogna tornare al contributivo, vedremo a quale età e con quale flessibilità, come recuperare i pensionati che lavorano in nero e correggere le pensioni squilibrate dei giovani».

In manovra entra anche un fondo chiesto e ottenuto dalla Lega e che sarà gestito dal ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti: 200 milioni all'anno per il

triennio 2022-2024. Servirà a garantire «un'uscita anticipata» ai lavoratori delle piccole e medie imprese in crisi «dal 62 anni», senza nessun vincolo contributivo. Più che una pensione sembra un'indennità.

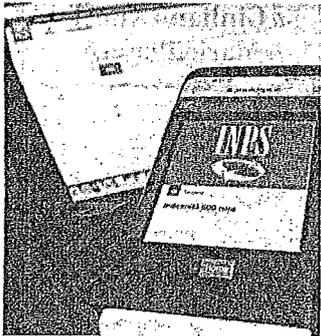
Viene poi rinnovata l'Ape sociale per un altro anno e allargata ad altre 8 mansioni di lavori gravosi, come gli insegnanti delle elementari (quelli della materna c'erano già), i magazzinieri, le estetiste, i portanti, i giardinieri, i lavoratori delle pulizie, i conduttori di veicoli, macchinari mobili e sollevamento. Viene poi eliminato il requisito di accesso all'Ape dei tre mesi dalla fine della Naspi, il sussidio di disoccupazione. Il pacchetto vale 141 milioni nel 2022 (si sale a 275 milioni nel 2023, per poi scendere negli anni successivi). Rinnovo di un altro anno anche per Opzione Donna, ma l'età di uscita viene alzata: potranno accedere le donne che entro il 2021 compiono 60 anni (se lavoratrici dipendenti) o 61 anni (se autonome) e hanno 35 anni di contributi. In questo caso il costo per lo Stato è solo un anticipo di cassa, perché la misura si autofinanzia grazie al ricalcolo di tutto l'assegno col contributivo e un taglio, stimato da Impis, del 33%. Ricalcolo che il premier Draghi vedrebbe come condizione per discutere di flessibilità in uscita per tutti e garantire al tempo stesso la sostenibilità dei conti pubblici. Viene infine allargato il contratto di espansione anche alle imprese dai 50 dipendenti in su (oggi è 100): possono prepensionare fino a 5 anni prima in cambio di assunzioni.

- V.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 600 mln

Il pacchetto previdenziale  
Il governo stanziava 1,56 miliardi in tre anni, di cui 600 milioni nel 2022, poi 450 e 510 milioni



## Imposte

# Più soldi in busta riviste le detrazioni Plastic tax rinviata

Stanziati 8 miliardi di euro per alleggerire le tasse che pesano sulle persone fisiche e le imprese. Irpef e Irap, dunque, saranno tagliate. Ma il governo, per il momento, si limita a promettere genericamente la riduzione delle aliquote e la revisione delle detrazioni. Durante il dibattito parlamentare, Palazzo Chigi presenterà un emendamento che deciderà per davvero come ridurre. Nel calcolo della riduzione del peso del fisco il governo inserisce la cancellazione dell'aggio per 990 milioni (sono le spese di riscossione reclamate da Equitalia), il rinvio di sugar e plastic tax, l'Iva al 10% per la tampon tax, gli incentivi per casa e imprese, e 12 miliardi contro il caro-bollette (che serviranno solo per il primo trimestre del 2021 e potrebbero tradursi in una sforbiciata delle aliquote Iva). In tutto 12 miliardi.

## Ammortizzatori

# Cig, la copertura viene allargata alle piccole imprese

La riforma degli ammortizzatori, inserita in legge di Bilancio, introduce l'ammortizzatore universale per tutte le imprese e tutti i lavoratori: 13 settimane (imprese da 1 a 5 dipendenti), 26 settimane (6-15 dipendenti), 52 settimane (sopra i 15 dipendenti). Chi oggi non paga, come le imprese sotto i 5 dipendenti verserà lo 0,5% per ogni busta paga. Le imprese tra 6-15 dipendenti salgono da 0,45 a 0,80%. Quelle tra 16 e 50 dipendenti salgono da 0,65% a 0,80% e dovranno versare un altro 0,90% in più per accedere anche alla Cigs, la Cassa straordinaria. Nel primo anno - il 2022 - tutte queste aliquote sono scontate, grazie a una copertura parziale dello Stato. In manovra ci sono 3 miliardi, ma il ministro del Lavoro Andrea Orlando parla di «saldo netto» per la riforma pari a 4,5 miliardi.

# Trenta miliardi e tagli al fisco Ecco la manovra

Approvata la legge di Bilancio 2022: interventi su tasse (con un fondo per ridurre Irpef e Irap), previdenza e spesa sociale. Tornano gli investimenti: in 15 anni ci saranno novanta miliardi per far ripartire il Paese

a cura di Valentina Conte, Aldo Fontanarosa, Andrea Galliano

## Aziende

### Aiuti per comprare software digitali Svolta ambientale

Le imprese beneficeranno di aiuti per 1,5 miliardi. Più in dettaglio, la manovra stanziava 180 milioni - «per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026» - per rifinanziare la Nuova Sabatini, la legge che aiuta le piccole e medie imprese a comprare macchinari 4.0, oltre a programmi hardware e software in grado di aumentarne la competitività. Esonero contributivo per i privati che assumono lavoratori subordinati, indipendentemente dall'età, in arrivo da imprese in crisi. Il nuovo Fondo per la transizione industriale avrà 150 milioni a partire dal 2022. Garantirà agevolazioni alle imprese che operano in settori ad alta intensità energetica, che realizzeranno investimenti per l'efficientamento energetico, che riutilizzeranno materie prime e riciclate.

## Edilizia

### Il Superbonus resta ma scende al 70% a partire dal 2024

Prorogato il Superbonus del 110% per il 2023. La detrazione scenderà al 70% per il 2024 e al 65% per il 2025. Confermata l'estensione per il 2022 alle prime case unifamiliari solo di chi presenta Isee non superiore a 25 mila euro. La detrazione al 110% spetterà per tutto il 2022 se la Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) risulta presentata entro il 30 settembre 2021. Gli interventi di Iacc e cooperative sono beneficiari della detrazione al 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023 nel caso - al 30 giugno 2023 - siano stati effettuati lavori per almeno il 60%. Stanziati 15 miliardi a copertura del nuovo meccanismo del superbonus. Proroga fino al 2024 del bonus mobili ed elettrodomestici. Cala il tetto di spesa su cui calcolare la detrazione del 50%: 5 mila euro. Il bonus facciate esteso al 2022 ma scende al 60%.

## 15 mld

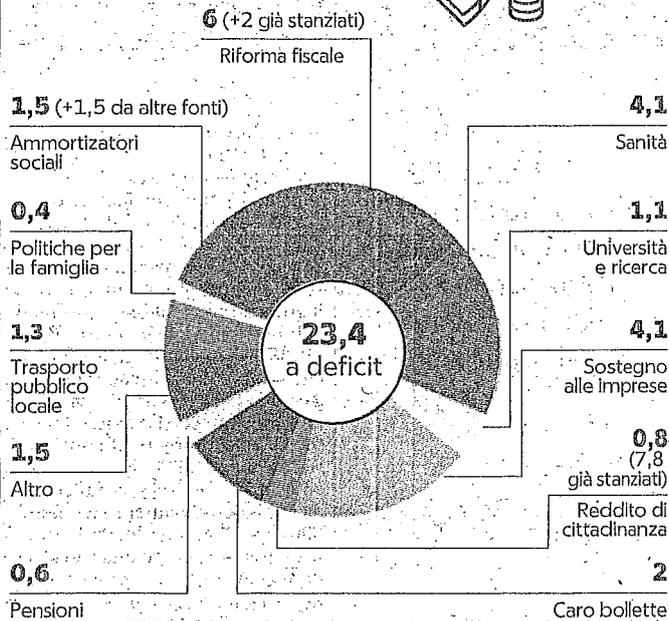
Lo stanziamento  
Per il rinnovo del meccanismo  
del Superbonus il governo  
ha stanziato 15 miliardi

## 10%

La tampon tax  
Il governo ha approvato  
il taglio dell'Iva al 10%  
sugli assorbenti

## La manovra 2022: 30 miliardi

### Le principali poste di bilancio (in miliardi)



### Giovani

## Incentivi sugli affitti degli under 30 Risorse per i Neet

Arrivano agevolazioni sugli affitti per tutti i giovani, in un'età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493 euro. Qualora stipulino un contratto di locazione per un appartamento di una o più stanze da destinare a propria abitazione principale, sempre che la stessa sia diversa da quella dei genitori, viene riconosciuta per i primi quattro anni «una detrazione dall'imposta lorda pari al 20 per cento dell'affitto entro il limite massimo di 2.400 euro di detrazione». Salta il tetto dell'Isee di 25mila euro per accedere al bonus culturale per i 18enni. Ai centri dell'impiego vengono destinati anche 20 milioni dedicati alle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei Neet: i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di studio.

### Donne

## Contributi scontati quando le mamme tornano al lavoro

Per le mamme è previsto lo sconto del 50% dei contributi quando rientrano al lavoro dopo la maternità. Il congedo obbligatorio per i papà viene stabilizzato a 10 giorni (che possono essere utilizzati entro 5 mesi dalla nascita del figlio). Al fondo per la parità salariale in origine venivano destinati 2 milioni di euro annui, mentre a decorrere dal 2022 tali risorse, grazie alla manovra, saliranno a 52 milioni. Questi fondi andranno «al sostegno della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche attraverso la definizione di procedure per l'acquisizione, da parte delle imprese pubbliche e private, di una certificazione della parità di genere cui siano connessi benefici contributivi a favore del datore di lavoro».

### Cultura

## Supporto al cinema stimoli per lavorare nei piccoli borghi

Risorse per oltre 1 miliardo di euro alla cultura e allo spettacolo. Beneficiari il settore del cinema, le biblioteche e gli archivi, le fondazioni liriche, l'editoria, ma anche i piccoli borghi. La manovra incrementa a 750 milioni annui il Fondo per il cinema e introduce per i lavoratori dello spettacolo il Fet (Fondo economico temporaneo) con una dotazione di 20 milioni per il 2022 e 40 milioni annui dal 2023. Per le fondazioni liriche è istituito un nuovo fondo con 100 milioni per il 2022 e 50 per il 2023. Venti milioni per contrastare la desertificazione dei borghi. Finanziarono sgravi fiscali e facilitazioni ai piccoli commercianti e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la loro attività in centri delle aree interne del Paese con popolazione fino a 500 abitanti.

### Energia

## Bollette luce e gas, in arrivo 2 miliardi contro gli aumenti

Arrivano altri 2 miliardi per «contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale nel primo trimestre 2022». Lo prevede la manovra approvata dal Consiglio dei ministri. Con queste risorse «l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a ridurre le aliquote relative agli oneri generali di sistema». La crisi energetica è in corso da mesi. Il governo a giugno era intervenuto con 1,2 miliardi e a fine settembre con 3,5 miliardi. Gli aumenti dal primo ottobre sono stati «sterilizzati» al 29,8% per quanto riguarda l'elettricità e al 14,4 per il gas. Con un successivo provvedimento il governo dovrebbe anche ridurre le tariffe in modo strutturale, con il possibile passaggio di alcune voci alla fiscalità generale.

## 750 mln

Il Fondo per il cinema  
Il governo ha portato a  
750 milioni di euro  
il Fondo per il cinema

## 6,7 mld

Le bollette  
Con tre interventi successivi,  
il governo ha «sterilizzato»  
parte degli aumenti

*Reddito di cittadinanza*

# Risorse strutturali ma i controlli saranno più severi

Il Reddito di cittadinanza viene rifinanziato, in modo strutturale e dunque per sempre, con oltre un miliardo all'anno a partire dal 2022, così «da allineare l'importo all'esborso del 2021», spiega il ministro dell'Economia Daniele Franco, pari a 8,8 miliardi. Vengono inaspriti i controlli ex ante e reso più stringente il legame con il lavoro, per coloro che sono "occupabili". L'assegno calerà di 5 euro al mese a partire dal sesto mese, come avviene al ritmo del 3% per Naspi e Discoll, i sussidi di disoccupazione. Nel caso del Reddito il taglio è più leggero: l'1% del beneficio economico massimo per un single, pari a 500 euro mensili. La riduzione non viene applicata alle famiglie in cui tutti i componenti sono inoccupabili o fino a quando c'è un componente sotto i tre anni, con disabilità grave o non autosufficiente. In ogni caso l'assegno non scenderà mai sotto i 300 euro al mese (per un single, da moltiplicare per la scala di equivalenza) e quelli da 300 euro non saranno toccati. Il taglio viene sospeso se il beneficiario inizia a lavorare. Riprende quando perde il posto. Il Reddito decade se il beneficiario non si presenta al Centro per l'impiego, quando convocato. E al secondo rifiuto di un'offerta di lavoro (non più dopo tre, come oggi) che può essere anche a tempo determinato, a 80 chilometri da casa, a part-time, in somministrazione (ma non sotto i tre mesi) e ovunque in Italia (solo contratti stabili).

«Condivido lo spirito del Reddito, ma senza abusi e senza disincentivare il lavoro in bianco», ha detto ieri il premier Draghi. La stretta sui

controlli va in questa direzione, fino all'ipotesi di elaborare un Reddito di cittadinanza precompilato, come il 730. Vengono ampliati i reati per i quali scatta l'immediata revoca. Gli elenchi dei beneficiari attuali saranno inviati al ministero della Giustizia per la verifica della presenza di condannati definitivi. Non ci sarà più bisogno di firmare la dichiarazione di immediata disponibilità a lavorare presso i Centri per l'impiego, perché sarà contestuale alla domanda di Reddito: senza, la domanda è improcedibile. I Comuni dovranno fare controlli anagrafici, di residenza e soggiorno, preventivi e successivi entro 90 giorni. Se non lo fanno, rischiano il danno erariale.

- v.c.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 1,065 mld

Fondi extra per il 2022

Il Reddito viene rifinanziato in modo permanente con oltre 1 miliardo all'anno



# Draghi vara la legge per la ripresa “Crescita anche nei prossimi anni”

di Roberto Mania

**ROMA** – Nel 2021 l'economia italiana crescerà «oltre il 6 per cento, probabilmente ben oltre il 6 per cento», dice il presidente del Consiglio, Mario Draghi, illustrando la sua prima legge di Bilancio. Ed è la crescita l'asse strategico della manovra da circa 30 miliardi. Crescita attraverso una riduzione della pressione fiscale (12 miliardi nel 2022, 40 miliardi nel prossimo triennio); crescita attraverso un massiccio ricorso agli investimenti pubblici (540 miliardi nei prossimi quindici anni, comprese le risorse previste nel Pnrr); crescita attraverso politiche sociali (4,6 miliardi per la riforma degli ammortizzatori sociali, più il miliardo aggiuntivo destinato al reddito di cittadi-

nanza) che puntano ad aumentare il tasso di occupazione, in particolare delle donne e dei giovani, e a ridurre le disegualianze aumentate per colpa della pandemia. Crescita per abbattere il rapporto debito/Pil che deve restare l'ossessione italiana. La vera scommessa – spiega il presidente del Consiglio – è rendere strutturale la crescita che per ora è soprattutto un grande rimbalzo dopo il crollo del 2020 (il Pil precipitò quasi del 9 per cento). «Nella legge di Bilancio – dice Draghi – abbiamo dato priorità alle misure che stimolano la crescita». Già nel secondo trimestre del 2022 l'economia italiana potrebbe raggiungere i livelli pre-Covid. «Ma questa crescita – insiste – non è più un obiettivo a se stante. È sempre più una crescita di qualità, attenta alla sostenibilità e

Dopo il 6% nel 2021, il Pil salirà di un altro 4,7%  
“Ma ci sarà equità”  
Resta la tensione con i sindacati, arriva il primo sciopero

## Roma

### In arrivo 1,5 miliardi per il Giubileo

Buone notizie per il neo sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Dopo i 500 milioni del decreto Recovery destinati al progetto Caput Mundi arriva con la manovra un fondo da 1,5 miliardi per le celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025. Serviranno per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali. La dotazione è di 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 330 milioni per il 2025, e 140 milioni di euro per il 2026.

all'equità. Questa è una novità. Ed è un mutamento che accomuna tutti coloro, almeno in Europa, che si occupano di politica economica».

Ma nella conferenza stampa, Draghi precisa anche la posizione del governo sulle pensioni. Anche questa è una novità: il premier dice che il governo punta al «ritorno pieno del contributivo». Quota 102 (64 anni e 38 di contributi) è il prezzo – anche se Draghi non lo dice così – pagato alla Lega di Salvini. Poi ci sarà un confronto con i partiti e le parti sociali «per ritornare al contributivo, alla flessibilità in uscita». Ciò vuol dire che non ci sarà un'età rigida per il pensionamento (come stabilisce a 67 anni la legge Fornero) ma si potrà decidere quando uscire da un'età in poi. Draghi non dice qual è l'età che ha in mente il gover-

no: «Potrò dirlo – risponde – tra qualche settimana». Quando, dunque, si avvierà il confronto. E questo fa dire a Draghi anche di non aspettarsi lo sciopero generale da parte dei sindacati. «Mi parrebbe strano vista la disponibilità del governo a dialogare. Ma è una decisione nelle mani dei sindacati. Con i quali – insiste – non ho avuto nei giorni scorsi alcuno scontro». Ma intanto la Fiom proclama un primo pacchetto di 8 ore di sciopero.

Il governo, in ogni caso, sempre con un negoziato con i partiti e le parti sociali, deciderà come distribuire il taglio delle tasse tra lavoratori e le imprese. «Di certo – sostiene il premier – è il primo atto significativo di riduzione delle imposte dopo la legge delega approvata dal Parlamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il retroscena

# I ministri litigano sul Reddito Poi Conte chiama il premier

di Tommaso Cirfaco



ROMA - Nel salone del Consiglio dei ministri, litigano Renato Brunetta e Stefano Patuanelli sul reddito di cittadinanza. «Con questo meccanismo - attacca il capodelegazione del Movimento - provate a stanare gli abusi, ma rischiate di colpire chi ha bisogno di questo sostegno. Lo rendete troppo difficile. In alcuni casi è quasi impossibile ottenerlo». Contesta in particolare l'ipotesi di prevedere una contrazione dell'assegno dopo sei mesi, anche se nessun lavoro viene rifiutato dal disoccupato. È l'opzione preferita dal centrodestra. «Non scherziamo: si arrabbia il berlusconiano più vicino a Mario Draghi - questo è già un compromesso». Finirà con un'ulteriore limatura. Ma a costo di pesanti tensioni tra i grillini.

È una delle tante faglie che si aprono e si richiudono durante quattro ore di riunione a Palazzo Chigi. Il premier lascia fare soprattutto al suo ministro dell'Economia, anche se ogni tanto interviene per mettere un punto, sedare una rivolta, stroncare una speranza, accettare compromessi. Uno, quello appunto sul reddito, viene siglato dopo una telefonata con Giuseppe Conte pochi minuti prima della riunione di governo. Draghi sposa la posizione del Movimento, deludendo berlusconiani e leghisti. Ed è sempre durante lo stesso colloquio telefonico che il capo del Movimento accetta di capitolare sul Superbonus al 110% (pur sostenendo che la partita è ancora aperta) e sull'abolizione del cash-back.

È fuori dalla riunione del Consiglio dei ministri, invece, che la partita del reddito di cittadinanza genera le tensioni più aspre. E sono tutte

interne al Movimento. Lo stato maggiore di Giuseppe Conte spara sulla manovra, la mette in discussione. Non solo per le novità sul reddito di cittadinanza, ma anche sul resto. I contiani sembrano mettere sostanzialmente in discussione l'atteggiamento dei ministri 5Stelle in Consiglio, giudicato evidentemente troppo remissivo. «Il governo uccide di

fatto il Superbonus - attacca Riccardo Fraccaro, che di Conte è stato sottosegretario alla Presidenza - e con esso la ripresa economica». E lo stesso dice Michele Gubitosa, neo-vicepresidente del partito. La squadra di governo grillina, a dire il vero, al termine della cabina di regia di mercoledì aveva già chiarito con l'avvocato i margini di trattativa lasciati

da Draghi: concreti quelli sul reddito (che infatti viene limato ulteriormente), assenti o quasi quelli sul superbonus, nonostante il sostegno di Forza Italia alla battaglia grillina. «La manovra chiude il cerchio il ministro Federico D'Incà, rivendicando l'impegno in Cdm - ha una forte impronta dovuta al lavoro dei 5S».

Il merito, però, conta relativamen-

te. Si impone soprattutto la sensazione di un caos diffuso nel Movimento, che non sa scegliere tra lotta e governo. Alla fine, l'ex presidente del Consiglio prova a sedare a sera una rivolta che lui stesso ha favorito. Su Facebook rivendica l'azione della delegazione grillina, ma lancia un nuovo segnale ostile a Draghi: «Non è questo il governo politico dei nostri sogni, ma restiamo in trincea».

Non solo di reddito, ovviamente, si dibatte. Un duello si consuma attorno al bonus cultura per i diciottenni. Si ipotizza di ridurlo da 500 a 300 euro. Il premier, inoltre, lo vorrebbe legato all'Isee, in modo da differenziare studenti che provengono da famiglie più o meno abbienti. Non è un approccio condiviso dai renziani. E si oppone Dario Franceschini. Il ministro discute con il premier, non è la prima volta e spesso è uscito sconfitto. Si spende per la misura, alla fine la spunta.

A fine giornata, Draghi incassa un risultato non di poco conto: porta a casa senza troppi danni l'approvazione della manovra da parte del consiglio dei ministri. Allo stesso tempo, non lascia sponde politiche a chi, nel sindacato, prova a spingere per lo sciopero sulle pensioni. Resta ovviamente anche la sensazione di un quadro politico in rapida evoluzione. Le tensioni potrebbero trovare sfogo in Parlamento, in sede di conversione della legge di bilancio. Fino all'elezione del nuovo Capo dello Stato, il premier cercherà di correre senza troppo mediare. Consapevole, forse anche preoccupato da una finestra ormai stretta. Comunque vada lo scrutinio quirinalizio, cambierà tutto e nulla sarà più come prima. ORIPRODUZIONE RISERVATA

# Ddl Zan, la rivolta della società civile

## Letta: "Con Renzi ora è rottura"

Manifestazioni di protesta dopo la bocciatura: 5 mila in piazza a Milano  
La spinta per una legge popolare e le critiche a destra per l'esultanza in Aula



di Matteo Pucciarelli

MILANO — Il day after della bocciatura in aula del ddl Zan è una lunga sequela di accuse e controaccuse nella politica di palazzo ma pure di proteste e nuove iniziative, fuori. A Milano ieri in 5 mila sono scesi in piazza contro lo stop del Senato. All'orizzonte, una raccolta firme per una legge popolare, che per bocca del segretario Enrico Letta vedrebbe il Pd in prima linea. La linea di frattura tra i dem e Italia Viva è comunque quella politicamente più netta: «Iv ha immediatamente cominciato a prendersela con noi — le parole di Letta alla radio del partito, Immagina — Chi reagisce così ha qualcosa da nascondere. Una reazione così vocale la dice lunga. Quello che è accaduto ieri (mercoledì, ndr) ci farà riflettere sul nostro futuro, non c'è alcun dubbio». Di sfondo c'è la partita del Quirinale ed è apparso chiaro che sul disegno di legge contro l'omofobia si è giocato un assaggio di quel che potrà accadere, con nuove convergenze tra destra e renziani. «È nata una nuova maggioranza attraverso il voto segreto», il ragionamento di Luigi Di Maio.

Dopodiché come detto dal mondo dell'associazionismo sono state numerose le prese di posizione contro lo stop al ddl. Per i magistrati progressisti di Area democratica per la giustizia si tratta di una «dolorosa e colpevole battuta d'arresto della politica legislativa sull'ampio tema dei diritti civili». Cgil e Anpi

hanno annunciato la propria partecipazione a presidi in varie città italiane per il weekend, ieri a Roma c'è stata un'altra manifestazione a Gay street, lo stesso all'Arco della Pace a Milano, mentre a Firenze domani è previsto un sit-in davanti alla sede di Italia Viva, evidentemente considerata la maggior colpevole della battuta d'arresto. Al di là delle dinamiche parlamentari e della caccia ai franchi tiratori, le immagini di un pezzo di Senato in festa subito dopo l'esito del voto per aver fatto saltare un provvedimento contro le discriminazioni ha colpito non solo a sinistra. Dice Filippo Rossi, promotore della Buona destra,

che «era nell'interesse del Paese arrivare ad una buona legge su un argomento così delicato. Ho visto una destra antiestetica, non garbata. Si poteva arrivare a un compromesso, certamente, ma anche se non è accaduto non si festeggia in quella maniera sguaiata su queste cose. Non ci si può ridurre al tifo da stadio, alla sempiterna guerra civile, non è così che modernizziamo l'Italia». È netto anche il giornalista Alessandro Cecchi Paone, oggi consigliere della commissione Istruzione e vicino a Ff: «Siamo finiti allineati con paesi omofobi come Russia e Polonia, il problema oggi è il posizionamento geopolitico: di fatto ci

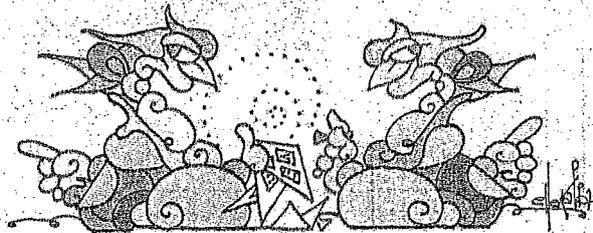
siamo posti fuori dal blocco europeo e americano, in Parlamento rimane uno zoccolo duro clericofascista, come diceva Marco Pannella, che ogni volta prova ad allontanarci dall'Occidente». Mentre Elio Vito, ex ministro dei rapporti con il Parlamento, forzista liberal che si è schierato in questi mesi con le piazze arcobaleno, ha lasciato gli incarichi di partito: «I partiti che aderiscono al Ppe e la stessa Ursula von der Leyen guidano le critiche a Ungheria e Polonia per le loro leggi discriminatorie verso la comunità Lgbt. Come possiamo dirci popolari ed europeisti se affossiamo il ddl Zan?». Le sensibilità anche all'interno dell'attivismo sono comunque diverse, un esempio è la riflessione di Angelo Pezzana, 81 anni, che a inizio anni '70 fu tra i fondatori del Fuori, il Fronte unitario omosessuale rivoluzionario italiano. A quell'epoca, ricorda, «per la destra eravamo degli sporaccioni, per il centro e per il Vaticano dei peccatori, per i comunisti un surplus della borghesia, si contava sulla rivoluzione e sul Sol dell'avvenire per farci sparire con tutte le disuguaglianze...». Poi alcune cose sono cambiate, anche la sinistra ha promosso in pieno i diritti civili, «ma l'approccio è rimasto ideologizzato e non liberario, compreso su alcuni passaggi del ddl Zan, per questo non ne sono stato un sostenitore». Qualcosa però è rimasto intatto: «Il festeggiamento della destra è comprensibile: Sono rimasti, fondamentalmente omofobi, non sono liberali».

Punto di svista

Ellekappa

ZAN SBAGLIA,  
RENZI NON  
FLIRTA CON  
LA DESTRA

FA PROPRIO  
SUL SERIO



© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Referendum Cannabis legale depositate in Cassazione 630 mila firme

Il comitato promotore per la depenalizzazione della cannabis ha depositato ieri in Cassazione le 630 mila firme raccolte in tempi record grazie alla possibilità di sottoscrivere i referendum tramite la firma digitale. «La risposta è stata straordinaria, hanno preso parte molti giovani, oltre il 70% delle persone che hanno firmato.

ha meno di 35 anni», ha detto Marco Perduca, presidente del Comitato per il referendum e membro dell'Associazione Luca Coscioni. Ora l'ufficio centrale per i referendum dovrà verificare la validità delle firme. Dopodiché la palla passerà alla Consulta, la quale dovrà pronunciarsi sulla legittimità del quesito. Per i promotori, il referendum potrebbe svolgersi tra aprile e giugno 2022. Già si prepara il comitato anti-referendum con Giorgia Meloni (Fdl) che annuncia: presto i comitati per il No.

# Colle, il pranzo per lanciare Berlusconi Salvini: "Puntiamo su un amico..."

Leader, ministri e capigruppo di Lega e Forza Italia riuniti ieri a Villa Grande. Il Cavaliere vede a parte Gelmini, Carfagna e Brunetta per rassicurarli sui rapporti di forza con i sovranisti: "Guardate al prestigio che ho nel Ppe"

di Emanuele Lauria

**ROMA** — «La vicenda della legge Zan ci dimostra che per l'elezione del Quirinale siamo imprescindibili, siamo in condizione per la prima volta di fare un nome. E se è uno che conosciamo bene, tanto meglio...». Matteo Salvini sorride in modo aperto e guarda Silvio Berlusconi, che annuisce appena. Gli altri 17 commensali si guardano complaciti, qualcuno abbozza un applauso. L'atmosfera da "parenti serpenti", attorno al tavolo ovale di Villa Grande, si scioglie, la condivisione del sogno del vecchio leader — al di là delle singole perplessità sull'operazione-Colle — è un momento che unisce una comitiva litigiosetta, giunta sull'Appia antica con intenti se non bellicosi almeno «chiarificatori». Che è lo stesso.

E infatti il pranzo tanto atteso fra leader, ministri e capigruppo di Forza Italia e Lega è preceduto, a sorpresa, da due confronti. Da una cena, mercoledì sera, in cui Berlusconi ha incontrato i sottosegretari: il coordinatore Antonio Tajani, nell'occasione, si è lasciato andare a giudizi feroci nei confronti dei ministri "ribelli". Nell'approvazione quasi unanime dei presenti. L'altro confronto, a porte chiuse, lo chiedono al Cavaliere i medesimi ministri: Mariastella Gelmini, Mara Carfagna e Renato Brunetta.

**Il leader leghista ribadisce la lealtà al governo e fa autocritica sulla litigiosità eccessiva**

netta — chiedono al Cavaliere. Ed è in quest'ultimo incontro riservato, prima dell'aperitivo, che gli esponenti azzurri nel governo Draghi gliurano fedeltà al Capo ma esprimono senza filtri le loro perplessità su un partito che rischia di andare al traino dei sovranisti. «I nodi politici rimangono», fanno sapere i ministri. Berlusconi ascolta, a tratti si spazientisce: «Ma insomma non vi basta io, non vi basta la mia collocazione in Europa e il prestigio che ho nel Ppe per rassicurarvi?». C'è il primo dei tanti impegni della giornata, un colloquio settimanale fra il presidente e la triade ministeriale che da tempo mal sopporta i presunti "filtri" posti in primis da Tajani e dalla fedelissima senatrice Licia Ronzulli. A dare man forte all'ala liberal-moderata di FdI c'è anche Gianni Letta, storico consigliere di Berlusconi e grande tessitore di manovre al Centro.

È a tavola, invece, che si cercano di eliminare i problemi "esterni", quelli con Salvini. I partecipanti parlano tutti, a turno, mentre vengono serviti i tagliolini cacio e pepe e il riso konjac, derivato dall'omonima radice giapponese, un addensante — fa notare qualcuno — che è metafora della volontà di tenere legati i due partiti, nella residenza che fu di Zeffirelli. Tajani sta da una parte del tavolo, i ministri forzisti e Letta sono lontani. Berlusconi e il leader della Lega sono seduti uno di fronte all'altro.

Ed è il numero uno del Carroccio a rassicurare tutti sulla volontà di dare un sostegno leale all'esecutivo, a fare autocritica su un «fascio di eccessiva litigiosità che ci ha fatto perdere le elezioni», ma chiede a sua volta ai presenti di non alimenta-

re tensioni: «Altrimenti avremo il Pd al governo a vita». E proprio in funzione dell'esigenza di «vincere e governare con il centrodestra unito — dice Salvini — non prendo in considerazione il proporzionale: d'altronde il maggioritario l'ha inventato pro-

prio Berlusconi». È un altro buffetto al Cavaliere ma anche un avviso ai nostalgici del proporzionale che nel frattempo sono giunti al carpaccio.

Arriva la cheesecake e rischia di andare di traverso ai presenti che sentono Salvini riaffermare la sua posizione in Europa ben lontana dai popolari: «Gli equilibri stanno cambiando, contro Orbán si schiererà perfino l'ultradestra di Jobbik insieme all'estrema sinistra. Insomma noi stiamo lavorando ancora per riunire il Centrodestra anche a Bruxelles, per contare di più come Italia e contrastare le follie ideologiche delle sinistre». È una posizione che il padrone di casa non condivide.

Più dolce la mousse di cioccolato, affrontata con i propositi non divisivi di un taglio delle tasse significativo in manovra e con l'obiettivo dichiarato di scegliere i candidati per le prossime Regionali e amministrative con largo anticipo, coinvolgendo Giorgia Meloni che al pranzo non c'è ma fa giungere la sua benedizione al cammino verso il Colle di Berlusconi, che ai più — dopo il flop dei giallorossi sulla Zan e con il Centro in fermento — sembra meno impossibile di prima: «Il Parlamento è sovrano. E se eleggesse Berlusconi — dice la leader di FdI — nessuno potrebbe dire nulla». A quel punto è già l'ora del brindisi, a Villa Grande. Ma si preferisce soprassedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

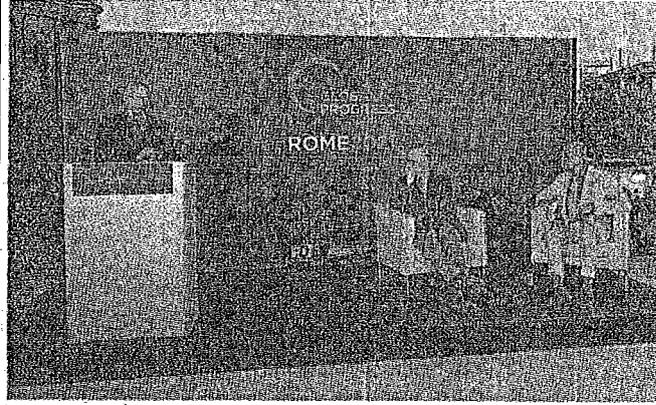


**© Villa Grande**  
Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, il leader della Lega Matteo Salvini e le delegazioni dei rispettivi partiti ieri a Villa Grande a Roma

IL SEMINARIO AL NAZARENO

## Il Pd riunisce le sinistre di governo “Ora battaglia alle diseguaglianze”

ROMA – Sulla terrazza del Nazareno, dopo una giornata di seminario a porte chiuse – rigorosamente in inglese – il segretario pd Enrico Letta scherza con il presidente del Center for American Progress Patrick Gaspard, già stretto collaboratore di Obama: «Hai ragione, l'Italia vince tutto, stiamo puntando anche l'Nba». Ma poi dice serio: «Se non usiamo bene i soldi del Recovery l'Europa dirà "Ok, it's enough". È l'ultima occasione per Paesi come Italia e Spagna». La chiacchierata è introdotta dall'ex capo di gabinetto alla Casa Bianca di Bill Clinton John Podesta. La platea, in piedi davanti al tramonto romano, è composta dalla sinistra



▲ Nella sede dei dem Enrico Letta sul palco insieme a John Podesta (in piedi), capo di gabinetto di Clinton, e a Patrick Gaspard, ex spin doctor di Obama

progressista mondiale (e dai liberali canadesi e francesi): ci sono i socialisti Wolfgang Schmidt, vicinissimo al futuro premier Olaf Scholz, e Mikael Danberg, ministro degli Interni svedese. Entrambi sono stati nel movimento dell'Internazionale socialista europea insieme al vicepresidente del Pse Giacomo Filibeck, che qui coordina insieme a Lia Quartapelle e al britannico Matt Browne. «È bello rivedersi – dice lo svedese – ora che i Paesi nordici hanno governi progressisti, che in Germania hanno vinto i socialisti. È il momento giusto per condividere le esperienze e guardare insieme al futuro». Anche Scholz sarà al Nazareno oggi, in-

sieme al premier spagnolo Pedro Sanchez. Dice la vicesegretaria Irene Tinagli: «Dobbiamo alzare gli occhi sul mondo». Dice Quartapelle: «Stà emergendo quanto è importante esserci sul tema dell'ambiente, per rafforzare il legame con i verdi europei. E quanto è importante mostrare, quando parliamo di transizione, quali saranno i nuovi lavori. La Svezia ha portato un modello molto interessante». A cena, lo speech è riservato al vicesegretario Provenzano: «Dopo il Covid, dobbiamo combattere insieme l'altro virus che infetta la nostra democrazia: quello della diseguaglianza». — **a.cuz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERTICE

# I Grandi sbarcano a Roma

## Con l'arrivo di Biden

### Draghi apre la sfida G20

di Tommaso Ciriaco  
e Anna Lombardi

ROMA — Tutte le strade portano a Draghi. Nella Roma che nell'indaffarato weekend del G20 torna a farsi davvero *caput mundi*, vero snodo della politica internazionale, tocca al primo ministro italiano in quanto presidente del summit farsi direttore della grande orchestra di leader mondiali che in queste ore stanno già affollando i grandi alberghi della capitale. D'altronde, l'aspirazione del premier è proprio quella di coordinare le ambizioni degli europei. Innanzitutto avvicinando lungo l'asse transatlantico quell'accordo sul clima che la Cina continua ad ostacolare. E dunque rafforzando il rapporto-chiave con il presidente americano Joe Biden che non a caso, oggi, sarà il primo capo di Stato ad essere ricevuto da Draghi.

Al termine del faccia a faccia i due ribadiranno certo con forza il legame fra i due Paesi. E non è escluso che in questa occasione sarà anche annunciata la data di una visita del premier italiano alla Casa Bianca. D'altronde pure Joe Biden ha bisogno di sponde. Il presidente americano torna in Europa in un'atmosfera decisamente diversa rispetto al viaggio dello scorso giugno, quando la promessa di un nuovo multilateralismo e più stretti contatti con gli alleati, riassunti nello slogan "America is back", avevano trasformato la visita in festa. Le aspettative si sono disgregate durante l'estate: per colpa della disastrosa uscita americana dall'Afghanistan, certo. Ma soprattutto dopo lo "sgarbo" dell'accordo trilaterale Aukus. La storica partnership di sicurezza in funzione anticinese raggiunta da Washington con Gran Bretagna e Australia per dotare Canberra di sottomarini a propulsione nucleare che ha privato Parigi di una commissione importante, irritando gli alleati europei. Biden, che oggi tenterà di ricucire "andando a Canossa" in territorio francese (Palazzo Farnese o Villa Medici) per incontrare Emmanuel Macron mira dunque soprattutto a rilanciare la leadership americana. Anche per questo è pronto ad annunciare il dono di un miliardo di vaccini ai paesi più poveri. E ha lavorato fino all'ultimo per partire con in tasca l'accordo sulla manovra di sviluppo "Build Back Better", da 1750 miliardi di dollari, raggiunto ieri all'ultimo minuto. L'intesa contiene infatti il pacchetto da 555 miliardi da

destinare alla lotta ai cambiamenti climatici, che il presidente userà nei prossimi giorni come biglietto da visita: presentandolo già oggi a Papa Francesco, sensibilissimo al tema, durante la visita in Vaticano con la moglie Jill che si terrà prima di quella a Sergio Mattarella al Quirinale.

Mancò a dirlo, i temi cruciali di ogni conversazione saranno Covid e vaccini, clima ed energia, l'accordo sul nucleare iraniano e la mini-

Per il premier fitta agenda di bilaterali, dall'indiano Modi centrale sul dossier ecologico a Erdogan sperando nel disgelo Con Washington patto sull'ambiente



▲ La partenza di Joe e Jill Biden dalla base di Andrews

mum tax. E sono davvero tanti i leader che affolleranno l'agenda di Draghi coi quali discutere di ricette economiche e interscambio, di Afghanistan e Mediterraneo, con l'obiettivo comune di uscire fuori dalle tante crisi globali di questo determinato momento storico.

Oltre a Biden, il premier italiano oggi incontrerà dunque pure l'omologo indiano Narendra Modi - centrale soprattutto per quanto riguarda il dossier della transizione ecologica. E poi il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres. Cruciale per gli interessi strategici italiani, infine, sarà pure il faccia a faccia che Draghi terrà domani con il leader turco Recep Tayyip Erdogan. Sì, perché i due hanno toccato il punto più basso della loro relazione alcuni mesi fa. Quando l'italiano definì l'uomo di Ankara "dittatore". Il bilaterale segnerà dunque il culmine del successivo, progressivo disgelo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Migrazioni, clima, Corea anche Francesco tesse la sua tela diplomatica

di Paolo Rodari

**CITTÀ DEL VATICANO** — Oggi il presidente coreano Moon Jae-in, e poi, verso mezzogiorno, Joe Biden. Domani il primo ministro indiano Narendra Modi. Nelle ore in cui Roma è la capitale dei venti Paesi industrializzati ed emergenti della Terra Francesco non rinuncia a tessere una tela diplomatica, anche se non andrà a Glasgow per la Cop26. Nel giro di 24 ore il Papa incontra in Vaticano i leader di tre grandi potenze per affrontare con loro i temi più urgenti, dal riscaldamento climatico alla crisi delle migrazioni fino alle disuguaglianze di reddito. Usa e India, da soli, fanno una quota consistente dei paesi produttori di CO2, quell'inquinamento che dall'inizio del pontificato Bergoglio stigmatizza. Ma sullo sfondo c'è anche un possibile viaggio in Corea del Nord e uno in India che Francesco da tempo vorrebbe fare nonostante ancora manchi un invito da parte del governo. Il tutto mentre è ormai certo un viaggio

**In Vaticano dopo il capo della Casa Bianca arriveranno il leader di Seul Moon e il premier indiano Modi**



▲ Papa Francesco

del Papa a Cipro e Grecia dal 2 al 4 dicembre e poi in Canada per favorire la riconciliazione coi nativi.

La prima volta di Biden dal Papa dopo l'elezione avrà un carattere non solo politico, ma anche personale. «Si sono più volte scambiati lettere», ha detto il consigliere per la Sicurezza Nazionale Jake Sullivan. Anche se i temi politici non mancheranno di essere trattati. Francesco tiene particolarmente all'esito dei lavori di Glasgow. Tramite il segretario di Stato Pietro Parolin farà sentire la sua voce. Per lui migrazioni e ambiente sono correlate e sono «il problema che il mondo deve affrontare oggi con la massima urgenza».

Il Papa conosce le posizioni di Biden su aborto e temi etici. E anche se su questo punto ci sono divergenze, la Santa Sede vuole dialogo. Un documento dei vescovi americani che sarà votato fra qualche giorno ha al suo interno un passaggio proprio sull'ammissibilità della concessione dell'eucaristia a politici *pro choice*. Francesco non vuole barricate e invita i vescovi a riflettere sul fat-

to che non c'è solo l'aborto fra le emergenze a cui guardare.

Da tempo il presidente Moon, presidente della Corea del Sud, spinge perché il Papa vada in Corea del Nord. Il desiderio è che sia il Pontefice il garante di un processo di pace e riconciliazione. Al momento un viaggio a Oriente sembra essere previsto: in Papua Nuova Guinea, una sorvolata già pensata nel 2020 ma non programmata a motivo della pandemia. Lo scorso luglio era stata l'agenzia *Fides* a scrivere che il capo dell'intelligence della Corea del Sud era «all'opera per la visita di Francesco in Corea del Nord».

Domani mattina è previsto il faccia a faccia tra Francesco e Modi. Leader del partito nazionalista indù Bjp che ha al suo interno movimenti ostili ai cristiani, è la prima volta che chiede udienza al Papa. Difficile dire se l'incontro porterà all'apertura di un tavolo per un viaggio papale. Un invito da New Delhi non è mai arrivato anche per l'opposizione dell'ala radicale dei nazionalisti indù. © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

# Minacce a Sala, indagati due No Vax c'è anche un sottufficiale di Marina

di Ilaria Carra

MILANO – Un sottufficiale della Marina militare cagliaritano e un operaio metalmeccanico del Verellese. Tutti e due incensurati, sui 50 anni, che vivono lontano da Milano, appartengono alla galassia varia e multiforme dei No Green Pass – No Vax e che battendo sulla tastiera hanno commesso un reato. Sono due i primi indagati per minacce gravi e aggravate (perché verso un pubblico ufficiale) nei confronti del sindaco di Milano, Beppe Sala. Entrambi hanno ammesso le loro responsabilità.

I due sono stati perquisiti ieri dagli agenti della Digos e della polizia di prevenzione su mandato del capo del pool antiterrorismo della procura di Milano, Alberto Nobili. Nei decreti di perquisizione si parla di «gravi, minacciose e intimidatorie espressioni». Sergio C., 50 anni, di Crescetinno nel Verellese, operaio, dopo alcune esternazioni del sindaco sulle



▲ Sotto protezione Rafforzata la protezione per il sindaco Beppe Sala

manifestazioni – e l'interpretazione circa l'opportunità di caricare i manifestanti – sulla chat telegram "Basta dittatura-Proteste" aveva scritto «Tutti a casa del sindaco Sala per caricarlo e buttarlo nella spazzatura scrivete nei commenti indirizzo e nume-

ro di telefono», e ancora «io è da tempo che dico basta giro tondi per le città ma di andare sotto le case di questi e farli tremare il terreno dove camminano». E non era la prima volta che il 50enne si lasciava troppo andare sulla tastiera. Francesco S., primo mare-

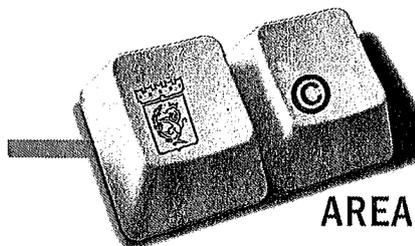
## Epidemia colposa Indagine archiviata sul "paziente 1"

Mattia Maestri, il paziente 1 del Covid in Italia, era indagato per epidemia colposa. Ma la procura di Lodi, dopo un anno e mezzo di indagini svolte nel massimo riserbo, ha deciso di archiviare l'inchiesta. «Sono contento» ha commentato il 39enne di Codogno, il paese lombardo epicentro dell'epidemia. «L'indagine era nata» ha spiegato il procuratore Domenico Chiaro «per ricostruire la dinamica del contagio e arginare la diffusione del virus. Poi però si è visto che il Sars-CoV-2 era già ampiamente diffuso in Italia e da tempo».

sciallo della Marina militare, 51 anni, non in servizio perché No vax, rincarava che «quindi è giusto anche prendere a calci in c... quel bast... di m... quando avvistato nella città».

Ai due sono stati sequestrati cellulari e computer. Le perquisizioni sono state disposte anche per verificare se mantengono contatti stretti con «gruppi No vax» per organizzare le «numerose manifestazioni pubbliche non autorizzate» degli ultimi mesi o se siano tra i promotori. E se avessero a disposizione eventuali armi, di cui al momento non è stata trovata traccia. Le indagini proseguono per rintracciare gli autori degli altri messaggi minatori. Intanto al sindaco Sala, che ha chiarito di non volere la scorta, è stata innalzata la sorveglianza personale, con il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza che ha formalizzato una vigilanza più capillare con passaggi di pattuglie davanti a casa e un'attenzione agli eventi ai quali parteciperà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

## Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 283

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014).**

**Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.**

**Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili..... 66975**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 284

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c.a r.l. - Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” - pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020.**

**Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione..... 66982**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 8 ottobre 2021, n. 285

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Ponte Lama S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.3 “Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile della pesca” - pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020.**

**Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione..... 67005**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 ottobre 2021, n. 314

**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”.**

**Avviso pubblico approvato con DAG n. 279 del 11.12.2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018. 6° elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 67028**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
20 ottobre 2021, n. 320

**PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. n.274 del 24.07.2013 - Domanda di aiuto n. 94752153042. REVOCA della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (IMMOBILIARE GENERANO s.r.l.) ..... 67037**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
20 ottobre 2021, n. 321

**PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando 2013 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n.274 del 24.07.2013- Domanda di aiuto n. 94752145816. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: BIOPUGLIA s.r.l. (ALBANESE GIUSEPPE). ..... 67041**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
20 ottobre 2021, n. 323

**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**

**13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. .... 67045**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
21 ottobre 2021, n. 324

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".**

**Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Proroga per il rilascio ed invio della terza Domanda di Pagamento. .... 67055**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
21 ottobre 2021, n. 326

**Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. .... 67061**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
25 ottobre 2021, n. 331

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Disposizioni operative. .... 67070**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 ottobre 2021, n. 1

**Avviso n. 2/2015 (nella versione aggiornata 2021 approvata con A.D. n. 419 del 25.03.2021) – Approvazione addendum alle Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per i soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. .... 67075**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 22 ottobre 2021, n. 20

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)**

**Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 06/10/2021. Approvazione verbale n. 23/2021..... 67082**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 settembre 2021, n. 220

**Deliberazione della Giunta Regionale del 18/11/2019 n. 2069 - "Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo". Erogazione primo acconto. .... 67097**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2021, n. 422

**L.R. n. 59/2017 art. 35 – Rilascio autorizzazione - Sigg. Costa Rosario Giorgio e Romano Elisabetta. .... 67102**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 ottobre 2021, n. 424

**Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Presa d'atto dei lavori della Commissione Alberi Monumentali e approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia..... 67106**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1714

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo. .... 67117**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 ottobre 2021, n. 1721

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 10/03/2021 al 16/03/2021 - XXIV° elenco..... 67120**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 19 ottobre 2021, n. 1460

**PO FSE 2014/2020 – Azione 9.7 - A.D. n. 761 del 14/09/2020 Avviso Pubblico n. 1/2017 per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" VI^ annualità 2021/2022– Proroga del termine di scadenza delle attività istruttorie ai sensi del art. 10. .... 67128**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 ottobre 2021, n. 128

**Avviso Pubblico – "Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" – Art. 53 della L.R. n.67/2018..... 67132**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 113

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano – Zona contenimento..... 67141**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 ottobre 2021, n. 114

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento..... 67153**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 117  
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento..... 67167**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 ottobre 2021, n. 118  
**NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2021 – Deroga all’impiego di difenoconazolo contro septoriosi su prezzemolo. .... 67180**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 795  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base” alla Fondazione consulenti per il Lavoro presso la sede di via Calabria lotto 6 Z.I Acquaviva delle Fonti (BA), e revoca dell’accreditamento presso la sede di Via Ciro Menotti 25 Acquaviva delle Fonti (Ba) per trasferimento attività. Autorizzazione all’estensione di n. 3 Tutor individuali, estensione dei servizi specialistici “Donne” “Migranti” e contestuale rigetto della richiesta di estensione dei servizi specialistici “Disabili” per la sede di via Pirandello 19 Pulsano (Ta)..... 67183**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 797  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. candidatura dell’Associazione PMITALIA l’estensione di una nuova sede in via Giorgio da Gallipoli in Gallipoli(LE) per i servizi di “Base”..... 67187**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 ottobre 2021, n. 798  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base” e servizi specialistiti “Disabili” e “Donne” alla Etjca SPA presso la sede di via Amendola 162/1 Bari (BA), e revoca dell’accreditamento presso le sedi di Via della Repubblica 50/C Modugno(Ba) e Via dei Caduti di Nassirja 55 Bari per trasferimento attività..... 67190**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 ottobre 2021, n. 807  
**Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’ art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 5 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa. .... 67193**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 284  
**Parere favorevole, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Castelnuovo della Daunia a seguito dell’istanza della “Casa di cura “Leonardo De Luca” Srl per la struttura denominata “Casa di cura Leonardo De Luca”, sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla Via Via Brecciolosa n.16, ai sensi dell’art 29 comma 7 bis della legge 9/2017 ..... 67199**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 7 ottobre 2021, n. 102  
**POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a**

**contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. 9° nono aggiornamento, approvazione e pubblicazione..... 67207**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 ottobre 2021, n. 161 CUP B39J21005310003. POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. “Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari”. Presa d’atto del Livello unico di progettazione..... 67218**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 164 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione “U FÛCHE A SANDE LUCIE”. ..... 67231**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 165 Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell’Associazione pro loco Unpli – Trinitapoli all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 67234**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 166 Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell’Associazione pro loco Cavallino – Castromediano all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 67237**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 167 CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l’erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell’Associazione Turistica Pro Loco G. Tritto Santeramo in Colle. .... 67240**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 168 CUP B39J20000210002 - Avviso2020 per l’erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Liquidazione di spesa di euro 5.000,00 in favore dell’Associazione Turistica Pro Loco Altamura. .... 67246**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 26 ottobre 2021, n. 169 Inclusione del Comune di Locorotondo (BA) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm.iii. .... 67252**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 13 ottobre 2021, n. 199 Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 24.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D. n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020, D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021, D.D n.117 del 08/06/2021 e D.D n 146 del 15/7/2021. .... 67256**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 ottobre 2021, n. 203 D.Lgs. 219/06 – Presa d’atto dell’Ordinanza n. 428/2021 TAR Puglia - seconda Sezione. Sospensione**

dell'efficacia della D.D. 391 del 25.11.2013 avente a oggetto "Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Farmacia Leonardo Gentile s.n.c." – Monopoli (BA)". ..... 67348

#### Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 18 ottobre 2021, n. 6

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate. .... 67352

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 20 ottobre 2021, n. 7

Deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate. .... 67356

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 1449 del 19 ottobre 2021.

Parere di VIA/PAUR. Proponente: Società "TECNOWIND1 SRL". .... 67360

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 15 ottobre 2021, n. 8

Deposito indennità di espropriazione. .... 67361

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Estratto deliberazione C.C. 21 settembre 2021, n. 39

Approvazione variante urbanistica. .... 67362

COMUNE DI LIZZANO

Determinazione 22 ottobre 2021, n. 1106

NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DELLA INDENNITÀ PER ACQUISIZIONE SANANTE. .... 67366

COMUNE DI MOTTOLA

Deliberazione C.C. 27 aprile 2011, n. 25

Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2. .... 67368

COMUNE DI MOTTOLA

Estratto deliberazione C.C. 31 maggio 2021, n. 15

Piano di Comparto di iniziativa privata C.2.2 del PRG del Comune di Mottola – Approvazione nuovo schema di convenzione ..... 67374

#### Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

##### Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 8 ottobre 2021, n. 167

Progetto Life egyptian vulture- LIFE16 NAT/IT/000659. Realizzazione delle azioni di progetto C1, C2, E1, E3:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dall'art.

**51, comma 1, lettera a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 76. Determinazione a contrarre e approvazione atti di gara. CUP: B51G17000200004, CIG: 8923042732. .... 67383**

COMUNE DI SQUINZANO

**Avviso esito della valutazione della proposta progettuale effettuata dalla Commissione giudicatrice per l’Affidamento in concessione d’ uso a titolo gratuito dell’ impianto Sportivo “San Vito” di via Goldoni, sottoposto a confisca con provvedimento non ancora definitivo, ai sensi dell’ articolo 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159. .... 67462**

### Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 25 ottobre 2021, n. 62

**Aggiornamento dell’elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia - artt. 54 e ss. - l.r. n. 45/12 e art. 6 del R.R. n. 45/2014 per l’anno 2021, a seguito indizione Avviso adottato con D.D. n. 50/21 del Segretario Generale del Consiglio Regionale. .... 67463**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 282

**ASL TA – Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza. .... 67470**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 18 ottobre 2021, n. 283

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PUGLIA E BASILICATA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo. .... 67474**

AMBITO TERRITORIALE N. 3 - COMUNI DI CORATO - RUVO DI PUGLIA - TERLIZZI

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI – CATEGORIA “D” POSIZIONE ECONOMICA “D1” – C.C.N.L. EE.LL. .... 67478**

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

**AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE, IN POSSESSO DELL’ABILITAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE DI INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE E GEOLOGO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, RIVOLTA AL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 165/2001. .... 67487**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di “Esperto in valutazione performance ed in analisi e valutazione politiche pubbliche”, cat. D. Calendario prove di idoneità e prove scritte. .... 67491**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di “Specialista informatico statistico”, cat. D. Calendario prove scritte e big five. .... 67492**

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 26 posti di "Istruttore amministrativo", cat. C. Calendario prove scritte e big five.....** 67493

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 20 posti di "Tecnico informatico", cat. C. Calendario prove di idoneità e prove scritte. ....** 67494

ASL BA

**AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA. ....** 67495

ASL FG

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL P.O. DI CERIGNOLA. ....** 67496

ASL FG

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. ..** 67513

ASL FG

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI CARDIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. ....** 67530

FONDAZIONE IPRES

**Avviso Pubblico per il reclutamento di personale esterno per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008 n° 81, Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro.....** 67546

GAL ALTO SALENTO 2020

**Determinazione del Direttore Tecnico n. 25 del 25 ottobre 2021**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile". ....** 67552

GAL DAUNOFANTINO

**Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Intervento 1.1 - Realizzazione di nuovi itinerari tematici e rifunzionalizzazione degli esistenti al Gal Terre d'Acqua. ....** 67555

GAL GARGANO

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2 - Intervento 2.7 "MERCATI LOCALI PER I PRODOTTI DELLA PESCA". ....** 67636

GAL GARGANO

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 26 del 22/10/2021**

**RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI"**

**- INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". SECONDA SCADENZA PERIODICA. .... 67755**

GAL MERIDAUNIA

**Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.1 – Intervento 2.1.1 "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni". .... 67756**

GAL MERIDAUNIA

**Graduatoria domande ammissibili relative all'avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2.2 – Intervento 2.2.1 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli dei Monti Dauni, Piano Di Azione Locale "Monti Dauni". .... 67757**

GAL PONTE LAMA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 34 DEL 21/10/2021**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.**

**Beneficiario: SPADAVECCHIA MARIANTONIETTA**

**CUP: I57B20000080007.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. .... 67759**

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.4 "Emissioni zero". .... 67762**

GAL VALLE D'ITRIA

**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 20/10/2021**

**"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"**

**SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.**

**SOTTOINTERVENTO 2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE- ALLINEAMENTO SCADENZA TERMINI OPERATIVITA' SIAN. .... 67810**

#### Avvisi

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

**Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo. .... 67812**

ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

**Avvio Piano Export Sud 2 - Quinto Programma Operativo. .... 67817**

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

**Publicazione Determinazione n. 567 del 14 ottobre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. .... 67818**

**Rettifiche**

COMUNE DI TERLIZZI

**Deliberazione C.C. 28 settembre 2021, n. 48**

**Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata. .... 67828**